



**I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"**

Istruzione Tecnica

Trasporti e Logistica: *Conduzione del Mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del Mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie ed Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – Sanitari: *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

Prot.n. _____

Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria Superiore

Anno scolastico 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma 2)

Classe 5/A settore: APA

Dirigente Scolastico		
Referente Valeria		

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Ore	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	4		
Lingua Inglese	2		
Storia	2		
Matematica	3		
Progettazione e Produzione	4		
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6		
Autonomia – micro lingua di settore- inglese	1		
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	3		
Tecniche di distribuzione e marketing	2		
Scienze motorie e sportive	2		
Religione	1		
Tecniche di gestione	2		

--	--	--	--

- visto il quadro normativo;
- vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe sez. relativa all'anno scolastico 2025/2026;
- visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2025/20256, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;
- viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a. s. 2025/2026;
- tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:

- a) crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecno-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane

Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento. Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione. I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali
------------------------	---	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

	Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, e-portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue	
Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio) Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra I fattori fondamentali che determinano il clima
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo

		Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche
--	--	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici
COMPETENZA DI RIFERIMENTO Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE

Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale I limiti e i rischi dell'uso della rete Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Elementi fondamentali dei sistemi informativi Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica

COMPETENZA DI RIFERIMENTO Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni

		Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati Strumenti per la compressione dei dati I sistemi di archiviazione "Cloud"
--	--	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica)

		Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici	Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2 Caratteristiche delle energie rinnovabili Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi. Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d'impatto ambientale

Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo
------------------------	---	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale. Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica) Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta. Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni
Storico sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO del 15 Maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5 sez. APA, indirizzo: “AUDIOVISIVO”, nell'A.S. 2025/2026, come di seguito indicato:

1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi è così strutturato:

- a) un primo biennio nel quale si individuano gli insegnamenti di istruzione generale e quelli obbligatori di indirizzo necessari ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di Istruzione;
- b) un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 528 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 528 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo;
- c) un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di Istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all’esercizio delle professioni tecniche.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY						
SETTORE AUDIOVISIVO						
QUADRO ORARIO SETTIMANALE						
Materie		I	II	III	IV	V
		Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
AREA COMUNE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
	LINGUA INGLESE	99	99	66	66	66
	MATEMATICA	132	132	99	99	99
	STORIA	33	33	66	66	66
	GEOGRAFIA	33	33	/	/	/
	DIRITTO ED ECONOMIA	66	66	/	/	/
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	66	66	66	66
	RELIGIONE CATTOLICA	33	33	33	33	33
	SCIENZE INTEGRATE (FISICA, CHIMICA,BIOLOGIA)	99	99	/	/	/
	TECNOLOGIE DELL'INFOR.E COM.	66	66	/	/	/

AREA D'INDIRIZZO	LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	198	198	198	198	198
	TEC. DISEGNO E PROGETTAZIONE	99	99	/	/	/
	TECN APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	/	/	132	99	99
	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	/	/	132	132	132
	TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	/	/	99	66	66
	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	/	/	/	66	66
	MICROLINGUA DI SETTORE INGLESE	/	/	33	33	33

2. Il profilo professionale

Il Diplomato in INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY – SETTORE AUDIOVISIVO”

possiede competenze tecnico-professionali, organizzative e progettuali funzionali ai processi di ideazione, realizzazione, produzione e diffusione di contenuti audiovisivi e multimediali, con particolare attenzione all’innovazione tecnologica e alla valorizzazione del patrimonio culturale e creativo del Made in Italy.:

È in grado di:

- analizzare, progettare e realizzare prodotti audiovisivi attraverso l’impiego integrato di linguaggi visivi, sonori e multimediali;
- utilizzare in modo consapevole attrezzature professionali, software dedicati e tecnologie digitali per le attività di ripresa, montaggio, editing, post-produzione e distribuzione dei contenuti;
- pianificare e gestire le diverse fasi del processo produttivo audiovisivo, operando sia autonomamente sia in collaborazione con gruppi di lavoro e figure professionali specializzate;
- applicare metodologie operative coerenti con gli standard qualitativi del settore, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, privacy e tutela del diritto d’autore;
- interpretare le esigenze comunicative e progettuali del committente, sviluppando soluzioni creative e funzionali attraverso l’utilizzo di strumenti espressivi e tecnologici adeguati;
- integrare competenze artistiche, tecniche e organizzative nella realizzazione di prodotti audiovisivi destinati ai diversi ambiti della comunicazione contemporanea;
- adattarsi all’evoluzione dei sistemi produttivi e delle tecnologie digitali, sviluppando capacità critiche, progettuali e operative spendibili nei contesti professionali del settore audiovisivo e multimediale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’ indirizzo “Industria e Artigianato per il Made in Italy – Settore Audiovisivo”, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- padroneggiare i processi di progettazione, produzione e post-produzione audiovisiva, utilizzando tecniche e strumenti professionali coerenti con le esigenze comunicative, espressive e produttive del settore;
- sviluppare prodotti audiovisivi e multimediali attraverso l'impiego integrato di linguaggi artistici, tecnologie digitali e metodologie operative innovative;
- gestire flussi di lavoro e procedure organizzative nell'ambito della produzione audiovisiva, operando nel rispetto dei criteri di qualità, sicurezza, sostenibilità e normativa professionale;
- utilizzare strategie comunicative efficaci e linguaggi specifici del settore audiovisivo, anche in contesti interdisciplinari e collaborativi;
- interpretare i cambiamenti tecnologici e culturali del settore, dimostrando autonomia operativa, capacità di problem solving e attitudine all'aggiornamento professionale continuo.

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

Ai sensi dell'O.M. n. 54/2026, si ricorda che la votazione non dovrà essere inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

I criteri di valutazione faranno riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A).

3. La classe e il consiglio di classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	

LINGUA INGLESE	
MATEMATICA	
STORIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE CATTOLICA	
LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
TECN APPL.AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	
INCOLINGUA DI SETTORE INGLESE	

I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell'O.M. 54 del 26 Marzo 2026 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da cinque membri, di cui due docenti esterni, due interni, più un Presidente esterno. I commissari interni designati per la classe 5 APA sono:

Materia	Docente
Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo	
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	

ELENCO ALUNNI

.	Cognome e nome	Data di nascita
1		

2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

PERCORSO DEI SINGOLI STUDENTI

N.	Cognome e nome	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						

CREDITI SCOLASTICI

(Secondo la vigente normativa)

N.	Cognome e nome	3° anno	4° anno	Totale credito 3°+ 4° anno	5° anno	totale
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						

8						
---	--	--	--	--	--	--

CREDITI SCOLASTICI//FORMATIVI

N.	Descrizione del credito scolastico e/o dei crediti formativi	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 APA è composta da 8 alunni, di cui 5 studentesse e 3 studenti.

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è mostrata quasi sempre corretta e disponibile al dialogo educativo. I rapporti tra gli studenti e con i docenti sono stati per la maggioranza dei componenti della classe, positivi e collaborativi, favorendo un clima sereno all'interno del gruppo classe.

Gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche con interesse e impegno diversificati a causa delle assenze che ne hanno pregiudicato il conseguimento degli obbiettivi. La classe ha dimostrato una discreta partecipazione alle proposte formative e alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola. Il Consiglio di Classe ha operato in modo condiviso e costante per sostenere il percorso di apprendimento di ciascun alunno, valorizzandone le potenzialità individuali.

La classe ha raggiunto risultati soddisfacenti, acquisendo conoscenze, abilità e competenze coerenti con il percorso di studi intrapreso

4. Il percorso formativo

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative e culturali, che hanno tenuto conto:

- ➔ della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;
- ➔ opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;
- ➔ valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri, atteggiamento verso la Scuola, verso la disciplina);
- ➔ finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- ➔ obiettivi comuni alle varie discipline;
- ➔ obiettivi dell'area linguistica-espressiva;
- ➔ obiettivi specifici dell'area tecnico –scientifica

4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- ➔ conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- ➔ comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- ➔ applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- ➔ analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare, al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- ➔ Capacità di osservazione;
- ➔ Capacità di concentrazione e riflessione;

- Capacità di pianificazione e programmazione;
- Capacità di cercare dati ed informazioni;
- Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;
- Capacità di superamento dell'insuccesso;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di relazionarsi;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.

4.2 Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;
- saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- avere capacità di analisi e di sintesi;
- saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;
- saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.

4.3 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- saper analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di volo ed in particolare delle strutture degli aeromobili;
- saper partecipare al collaudo ed alla gestione di impianti per aeromobili;
- Saper progettare, realizzare sistemi semplici, ma completi, di impianti per aeromobili valutando anche sotto il profilo economico la componentistica presente sul mercato;
- Saper descrivere il lavoro svolto, redigere documentazione per la produzione dei sistemi progettati;
- saper consultare manuali d'uso (data-sheet), documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera;
- saper effettuare calcoli matematici o saper trasformare gli enunciati simbolici in materiale matematico- verbale, nonché le conoscenze delle leggi e teorie acquisite e

renderle concrete.

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte nella sezione del documento relativa alle singole discipline

5. Contenuti disciplinari.

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento: essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- ➔ linea guida segnata dai programmi ministeriali;
- ➔ capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;
- ➔ evoluzione tecnologica in atto;
- ➔ competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle aziende locali.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti.

6. Metodologie utilizzate

A	LEZIONI FRONTALI	X
B	LEZIONI GUIDATE	X
C	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	X
E	E- LEARNING (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TESTA	X
F	LEARNING BY DOING (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)	X
G	PROJECT WORK (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale)	X

H	DIMOSTRAZIONI PRATICHE	X
I	ATTIVITA' DI LABORATORIO	X
L	RECUPERO E POTENZIAMENTO	X
M	VALERIA PLUS (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti)	X
N	FLIPPED CLASSROOM – classe capovolta (l'idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull'argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un'incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti, studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.)	X
O	OUTDOOR TRAINING (Sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)	
P	DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA	X
Q	CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO	X
R	PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	X
S	PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE	X
T	ALTRO: attività di didattica a distanza (DAD) attraverso la piattaforma di GOOGLE (Classroom, Meet, ecc.)	X

7. Strumenti utilizzati

1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
5	Presentazioni multimediali	X
6	Internet	X
7	Dispense tecniche di settore, Attrezzature e materiali Laboratori di Settore	X

8	Videolezioni con Meet di Google	X

8. Altre attività nel quinquennio

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Progetti PON		
Progetti PTOF		
Progetti/Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Interventi di Orientamento Professionale e Universitario	- CORSO SICUREZZA - OPEN DAY - ORIENTAMENTO CON PISANO' - ATTIVITA' TITO SCHIPA LECCCE - INCONTRO FORMATIVO "CULTURA E MIGRAZIONE - INCONTRO FORMATIVO AUDIOVISIVO E TRASVERSALITA' - FSL PRESEPE VIVENTE TRICASE - EXPO' MIGGIANO - SICUREZZA INFORMATICA - CORSO TECNICHE MONTAGGIO E REAL - -DIGITAL STORETELLING - -PRESENTAZIONE QUADRIENNALE	- 2023/2024/2025/2026 - 2023/2024/2025/2026 - 2023/2024 - 2023/2024 - 2023/2024 - 2023/2024 - 2023/2024 - 2023/2024 - 2024/2025 - 2024/2025 - 2024/2025 - 2024/2025 - 2024/2025 - 2024/2025 - 2025/2026 - 2025/2026 - 2025/2026

	- OPEN DAY - EDUCAZIONE DIGITALE : FACCIAMO LUCE - CORSO SUL DIRITTO DEL LAVORO - ED.DIGITALE COCA- COLA – YOU THEPOWERED	- 2025/2026 - 2025/2026 - 2025/2026 - 2025/2026 - 2025/2026
Eventi/manifestazioni	- EXPO' MIGGIANO - PRESEPE VIVENTE TRICASE - FESTA DELLA SCIENZA - LABORATORIO DI RIVELAZIONE DEI BISOGNI SLI - "PHEST" PRESSO MONOPOLI - IENTU FILM	2023/2024/2025/2026 2023/2024 2024/2025 2025/2026 2025/2026 2025/2026
Visita/e guidata/e	VIAGGIO D'ISTRUZIONE PRESSO FIRENZE	2024/2025

9. FSL

Le esperienze di FSL offrono un valore aggiunto alla formazione scolastica e più precisamente gli alunni dell'indirizzo Industri a e Artigianato per il Made in Italy - Settore Audiovisivo hanno svolto le ore di FSL nell'ambito di attività proposte e organizzate dalla scuola. La tabella riepilogativa seguente riporta il numero di ore effettuate da ciascun alunno.

Inoltre, in base alla Nota Ministeriale n. 2790 del 11/10/2023, gli studenti della 5^a APA si sono incontrati periodicamente con i tutor a loro associati, Prof.ssa Errico Santina, Prof.ssa Scarascia Luca e Prof.ssa Longo Andreina, per lavorare sulla piattaforma “UNICA”, la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per alunni e genitori. In particolare, gli incontri programmati con i tutor, sono stati finalizzati a:

- inserire in piattaforma, per ogni alunno, le attività, relative al quinquennio, svolte da ciascuno di loro in termini di competenze e realizzate sia in ambito scolastico che in ambito extra-scolastico;
- discutere della/e attività da presentare nel loro “capolavoro”;
- inserire in piattaforma il loro “capolavoro”.

9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d’esame (le simulazioni...)

Data	Descrizione della prova	Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte
30.03.2026	Simulazione 1° prova (italiano)	Tipologia A, B, C
20.04.2026	Simulazione 1° prova (italiano)	Tipologia A, B, C
27.03.2026	Simulazione 2° prova (tecniche di gestione/laboratorio)	Tipologia B
15.04.2026	Simulazione 2° prova (tecniche di gestione/laboratorio)	Tipologia C
29.04.2026	Simulazione 2° prova (tecniche di gestione/laboratorio)	Tipologia D
08.05.2026	Simulazione 2° prova (tecniche di gestione/laboratorio)	Tipologia A

26.05.2026	Simulazione orale	
------------	-------------------	--

Pag. 1/7 Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla

mente pascono, bruna si difila¹

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,

con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando

cresce e diletta femminil lamento?³

I fili di metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹*si difila*: si stende lineare.

²*i pali*: del telegrafo.

³*femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Pag. 2/7 Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. *Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente

non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



ordinar
ia 2022
Prima
prova
scritta

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Pag. 4/7 Sessione



ordinar
ia 2022
Prima
prova
scritta

Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai

particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio

delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Pag. 6/7 Sessione



ordinaria
2022
Prima
prova
scritta

Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parigi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti? **Produzione**

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ordinar
ia 2022
Prima
prova
scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo

complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Pag. 1/7 Sessione



ordinaria
2024 Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹
Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?

4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

Pag. 2/7 Sessione



ordinaria
2024 Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni. La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita! Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista. 2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo. 3. Commenta la frase *‘Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?’*.

4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *‘Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.’*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Pag. 3/7 Sessione



ordinaria
2024 Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'? 4. Spiega il significato della frase *'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'*.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta *'distruzione creativa'*?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione *'ricchezza immateriale'*?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un *'sistema molto efficiente'*?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per

questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto. 2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.

3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?

4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Pag. 6/7 Sessione



ordinaria
2024 Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di

Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è

abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe." Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Pag. 7/7



Sessione
ordinaria
2024 Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI **ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO**

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C3

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Codice indirizzo: IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA DI SNEAKERS ECOSOSTENIBILI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda **"ID EIGHT"** con la scarpa **"Hana"**.

Il candidato deve sviluppare il progetto realizzando:

- una locandina pubblicitaria
- uno spot video pubblicitario

CONSEGNA

Il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (*moodboard*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve relazione scritta che spieghi l'idea del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale e salvarlo in formato jpeg.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

ID sta per Identità e EIGHT incarna l'infinito, la capacità di rigenerarsi e quindi l'eco-sostenibilità. Realizza sneakers a basso impatto ambientale con materiali innovativi ed ecosostenibili, unisex, con un design ricercato che richiama gli anni '90. Le scarpe sono realizzate in Portogallo con materiali provenienti da scarti dell'industria alimentare come bucce di mela, raspi e semi d'uva, foglie di ananas, a cui si aggiungono cotone e poliestere riciclati e mais ad uso industriale.

ESAME DI STATO
CICLO DI ISTRUZIONE

2025/2026



Ministero dell'istruzione e del merito

CONCLUSIVO DEL SECONDO
PER L'ANNO SCOLASTICO

SECONDA PROVA

ESAME DI

STATO

Codice indirizzo:
ARTIGIANATO PER IL

IP13 - INDUSTRIA E
MADE IN ITALY

Caratteristiche della scarpa

Il nome “Hana”, che in coreano significa “numero uno”, simboleggia il primo passo del brand verso un mondo più sostenibile. Non è solo un modello di sneaker: è la loro prima creazione, l'inizio del viaggio verso sostenibilità e innovazione. Le “Hana” sono dotate di un sottopiede antibatterico e antiodore, che garantisce una sensazione di freschezza e comfort duraturo per affrontare la giornata con stile, camminando con fiducia ed eleganza. Realizzata in poliestere riciclato e Uppeal (biobased con scarti di mela).

Storia dell'azienda

Il progetto nasce dall'incontro tra Dong Seon Lee e Giuliana Borzillo, entrambi provengono dal mondo delle calzature, in cui hanno lavorato e in cui si sono incontrati: Dong è il Creative Designer Director e Giuliana la Brand Manager. Dong aveva da sempre sognato di creare una linea di scarpe tutta sua che rispecchiasse la sua identità orientale/minimal e la sua creatività di ispirazione anni '90. Giuliana invece, da sempre attenta alle tematiche della sostenibilità, sognava di poter creare un brand che fosse ecosostenibile e nel contempo dal design ricercato. Insieme hanno dato vita ad una collezione di sneakers dal design ricercato e allo stesso tempo sostenibili ed etiche. Il brand è stato lanciato ufficialmente nel febbraio 2020 attraverso una campagna di crowdfunding.

PER APPROFONDIRE

Funzione della pagina pubblicitaria

La pagina pubblicitaria deve promuovere l'immagine coordinata dell'azienda così da sostenere il brand. Le immagini, il carattere usato, il tono del linguaggio si devono allineare con la personalità dell'azienda. Di solito gli obiettivi delle campagne pubblicitarie sono: persuadere a seguire un

obiettivo comune, ovvero convincere i destinatari del messaggio a fare qualcosa. Spesso ad acquistare un prodotto o un servizio, ma anche diventare fan di una pagina social.

Il prodotto finale dovrà essere consegnato in formato PNG.

TARGET

Focus: ragazzi e ragazze 24-30 con passione per design e moda

TESTI ED IMMAGINI DA INSERIRE NELLA PAGINA PUBBLICITARIA

- Logo dell'azienda
- nome del prodotto: Hana
- **piccola didascalia** con breve storia dell'azienda
- utilizzare le **immagini in allegato** per la scelta del visual e per l'impaginazione della pagina pubblicitaria
- creare **slogan** del prodotto
- icone ai contatti social

Obiettivi di comunicazione

Il tono di voce

- elegante
- attrattivo

Pianificazione dei Media

- stampa: riviste
- web, quotidiani online

Allegati

- Immagini



ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL SECONDO

CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026 **SECONDA PROVA ESAME DI
STATO**

Codice indirizzo: IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

SPOT PUBBLICITARIO

Realizzare uno spot pubblicitario da 30" utilizzando i video a disposizione. Lo spot di lancio del prodotto ha come destinazione i social e deve trasmettere nel target di riferimento la voglia e il desiderio di comprare il prodotto. All'interno del contenuto audiovisivo devono essere inseriti dei testi in sovrapposizione che comunichino le caratteristiche principali della scarpa (prese dalle informazioni già utilizzate per la locandina). Lo spot si deve chiudere con uno slogan e con il logo del brand.

RELAZIONE

Esporre una breve relazione (minimo 10 righe di relazione) sull'iter progettuale della campagna, specificando i seguenti punti:

- idea del progetto
- scelte tecniche e palette colori
- tono della comunicazione pubblicitaria scelto

- delineare un target di riferimento

Durata massima della prova: 6 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Codice indirizzo: IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

BRIEF LOCANDINA:

Il Cinema Teatro Italia di Francavilla F.na presenta il programma per la prossima stagione teatrale proposto dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Francavilla F.na e dal Teatro Pubblico Pugliese, patrocinato dal Ministero alla Cultura e dalla Regione Puglia.

Per creare un'adeguata comunicazione, il Teatro Italia, intende pubblicizzare l'evento attraverso il mezzo stampa.

Pertanto vi viene dato l'incarico per la progettazione e la realizzazione di una locandina formato cm.50x70, da stampare in quadricromia, per la stagione teatrale 2026.

Al candidato si richiedono: un bozzetto; la scelta del visual (anche utilizzando le immagini allegate) finish layout della locandina in scala; breve relazione scritta che illustri le scelte progettuali;

Partendo dai testi forniti, eseguire:

- una gabbia di impaginazione con gli ingombri di tutti gli elementi necessari:

visual principale, headline, sub-headline, body copy, payoff, spazi per gli enti patrocinanti.

HEADLINE:

Teatro per tutti - Stagione Teatrale 2026

SUB-HEADLINE: Benvenuti a teatro dove tutto è finto ma niente è falso.

PAYOFF: Cinema teatro Italia Francavilla Fontana

BODY COPY:

PROGRAMMA:

- **SEMPRE FIORI MAI UN FIORAIO!**- Pino Strabioli *Sabato 15 gennaio 2026 ore 21:00*

- **VAMOS**- Dino Abbrescia, Gianluca Gobbi, *Sabato 21 gennaio 2026 ore 21:00*

-**LET'S TWIST AGAIN!**-The Black Blues Brothers *Lunedì 15 febbraio 2026 ore 21:00*

-**IL DIO DEL MASSACRO** diretto e interpretato da MICHELE CIPRIANI, ARIANNA GAMBACCINI, SABA SALVEMINI, ANNIKA STROHM *Sabato 25 febbraio 2026 ore 21:00*

-**STANNO SPARANDO SULLA NOSTRA CANZONE** - Veronica Pivetti *Venerdì 3 marzo 2023 ore 21:00*

-**UNO SPETTACOLO DIVERTENTISSIMO CHE NON FINISCE ASSOLUTAMENTE CON UN SUICIDIO** -Lodo Guenzi *Sabato 1 aprile 2023 ore 21:00*

I nuovi abbonamenti per la stagione di prosa saranno in vendita presso il botteghino del Teatro Italia solo su appuntamento telefonico, a partire dal **16 dicembre 2022** fino al giorno del primo spettacolo.

ABBONAMENTO A 6 SPETTACOLI

Intero / Ridotto

PLATEA 1° SETTORE € 84 / € 78

GALLERIA € 54 / € 48

Teatro Italia Francavilla Fontana

Via Santa Cesaria 3, - 72021 Francavilla Fontana

Tel. 320.8038588 – 377.4234662.

BRIEF SOCIAL:

Il Cinema Teatro Italia di Francavilla, inoltre, non riesce a promuovere il suo lavoro con i ragazzi (target 18-24). Decide così di aprire un canale Instagram. Realizza il primo post social di lancio del cinema teatro (visual + caption). Il contenuto può essere realizzato interamente in grafica o utilizzando visual da stock e deve invitare gli utenti a seguire la pagina del Cinema Teatro.

BRIEF SPOT TV

Per allargarsi a un pubblico più generalista, il Cinema Teatro Italia deve realizzare uno spot tv IN 16:9 di 20 secondi utilizzando musica e video in allegato. All'interno del contenuto deve comparire il riferimento a CINEMA TEATRO ITALIA DI FRANCAVILLA e alla STAGIONE 2025/26.

BRIEF RELAZIONE

Esporre una breve relazione (minimo 10 righe di relazione) sull'iter progettuale della campagna, specificando i seguenti punti:

- idea del progetto
- scelte tecniche e palette colori
- tono della comunicazione pubblicitaria scelto
- delineare un target di riferimento

• *Durata massima della prova: 6 ore*

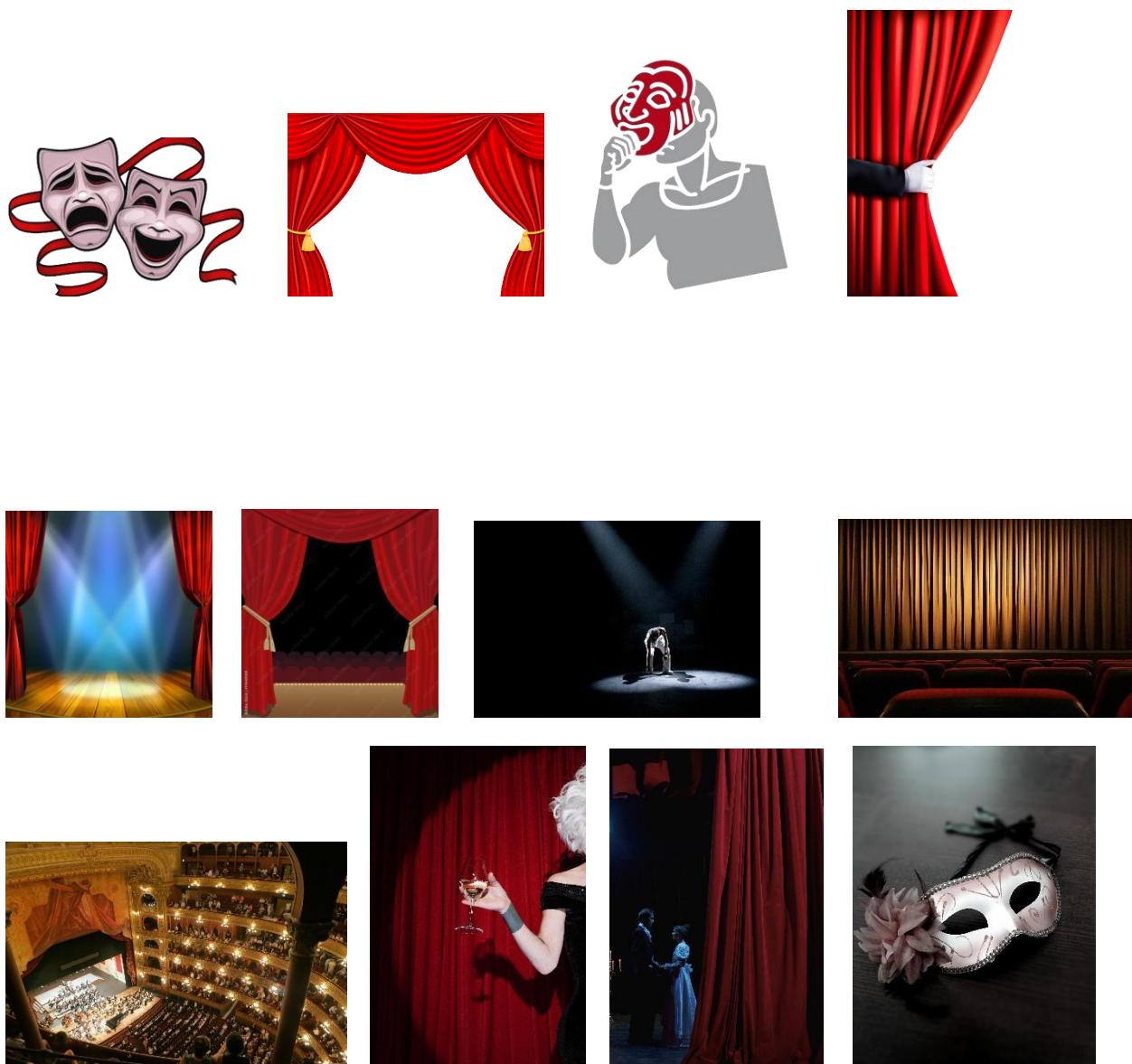
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

Allegati:

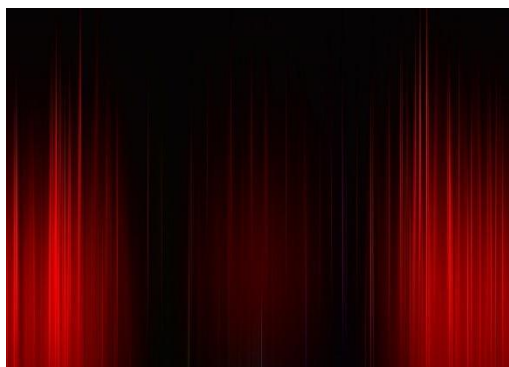
Enti Patrocinanti



Visual







ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Codice indirizzo: IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

BRIEF 1::

Il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano è una fondazione senza scopo di lucro nata nel 1975, sul modello del National Trust, con il fine di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano.

Una delle sue principali iniziative è “Le Giornate FAI di Primavera” il più importante evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Durante queste giornate oltre 700 luoghi solitamente inaccessibili o poco conosciuti in 400 città sono visitabili a contributo libero, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza sanitaria, grazie ai volontari di 350 Delegazioni e Gruppi FAI attivi in tutte le regioni.

Visitare questi luoghi eccezionalmente aperti dai volontari del FAI è l’occasione per conoscere la nostra storia e riflettere su quanto può insegnarci per affrontare il presente e il futuro; così come

proteggere, conservare e valorizzare il patrimonio culturale, invitando tutti gli italiani a conoscerlo e frequentarlo: questa è la missione del FAI, che proprio in questi tempi bui, in queste Giornate FAI, trova un senso ancor più profondo e una funzione ancor più necessaria e urgente.

Busta 1 - Per “le Giornate FAI di Primavera 2026” viene richiesta al candidato la progettazione grafica di una Billboard (ossia un manifesto di grandi dimensioni 6m x 3m) con misure per la progettazione:

base 100 cm, altezza 50 cm.

Il progetto grafico dovrà contenere:

- Visual principale: a scelta tra le immagini fornite o realizzato dal candidato;

- Headline: Giornate FAI di Primavera

- Sub-headline: Sabato 25 e Domenica 26 Marzo 2026

•Claim: Ti apriamo le porte dell'incredibile

•Body copy:

-Un weekend per riconnetterci alla storia e alla cultura dell'Italia, che permetterà ai visitatori di sentirsi parte dei territori in cui vivono e di cui spesso non conoscono appieno la bellezza e il valore. Verranno aperti ville e palazzi storici, aree archeologiche, chiese di grande valore architettonico o storico-artistico, esempi di archeologia industriale, castelli, biblioteche, collezioni d'arte e musei.

•Call-to-action:

Chi deciderà di prendere parte alle Giornate FAI **potrà offrire un contributo per sostenere la Fondazione.**

Visita il sito www.fondoambiente.it per scoprire l'itinerario più vicino.

•Enti patrocinatori:

Ministero dell'Ambiente, Ministero della Cultura, Ministero dell'Istruzione, Protezione Civile, Commissione Europea.



BRIEF SPOGLIO SCENEGGIATURA

In seguito alla creazione della parte visiva, il FAI richiede di realizzare lo spoglio di una sceneggiatura di un contenuto audiovisivo istituzionale. La sceneggiatura e il format dello spoglio sono presenti tra i materiali della prova.

BRIEF STORYBOARD

Viene richiesto infine di realizzare uno storyboard a mano per uno spot web di 20'' rivolto agli amanti della natura che ancora non sono iscritti al FAI. L'idea per lo spot e lo storyboard deve essere legata al concept "Ti

apriamo le porte dell'incredibile". Lo storyboard può essere pensato per uno spot di animazione (2D,3D, stop motion) o per un live action e deve contenere:

- numerazione
- vignette
- shotlist
- movimenti di macchina
- descrizione inquadratura

BRIEF RELAZIONE

Esporre una breve relazione (minimo 10 righe di relazione) sull'iter progettuale della campagna, specificando i seguenti punti:

- idea del progetto
- scelte tecniche e palette colori
- tono della comunicazione pubblicitaria scelto
- delineare un target di riferimento

Sono richiesti i seguenti elaborati: 

-GABBIA D'IMPAGINAZIONE VISUAL

- LAYOUT DI STAMPA BILLBOARD

- SPOGLIO SCENEGGIATURA

- STORYBOARD

- RELAZIONE

Durata massima della prova – prima parte: 6 ore.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nell'istituzione scolastica

La Commissione d'Esame distribuisce ai candidati, oltre alla copia cartacea del tema e degli allegati, anche eventuali file digitali d'immagini.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Codice indirizzo: IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Il video “commerciale” è spesso servito da palestra per aspiranti autori o videomaker, intende prevalentemente informare sulle caratteristiche e le attività dell’impresa stessa, ed è quasi sempre destinato ad una cerchia precisa di fruitori.

Il candidato immagini di dover realizzare un video di 1’ rivolto a turisti balneari, target principale della comunicazione. Il video, destinato alla tv locale (formato 16:9), nasce per sponsorizzare la NETTUNO, una società di noleggio barche del porto di Amalfi che con il contenuto ha esigenza di attrarre nuovi clienti per l’estate 2026.

L’azienda

Una Famiglia, un Porto, una Passione

Tutto è cominciato con una barca e l’amore per questo tratto di costa. Noleggio Nettuno è oggi la storia di tre generazioni che hanno fatto del mare di Amalfi la loro casa, e di ogni uscita in barca un momento speciale da condividere. Conosciamo ogni grotta, ogni corrente, ogni angolo nascosto di questa costa. E lo raccontiamo con l’entusiasmo di chi ci è cresciuto.

Ogni dettaglio è curato prima che tu salga a bordo. Imbarcazioni controllate, skipper certificati, assicurazione completa: partiamo solo quando tutto è perfetto. Che tu voglia un tour guidato o navigare in autonomia, adattiamo l’esperienza alle tue esigenze. Sei tu il protagonista.

Il candidato:

a) Individui e scriva il **soggetto della storia** a suo avviso più efficace e rispondente all’obiettivo principale della comunicazione (fornire un’informazione chiara e comprensibile e nel contempo coinvolgente e

stimolante) attorno al quale orchestrare le scelte linguistiche relative ai diversi livelli di visualizzazione.

b) Realizzi lo **storyboard** (max 4 vignette per foglio) con shot list, movimenti di macchina e didascalie

c) Rediga la **sceneggiatura** del video da 1' con intestazioni scene, personaggi e dialoghi.

d) Elabori una **scaletta dei materiali visivi e sonori** che strutturano il filmato (riprese dal vivo, interviste, grafica, repertorio, musiche, parlato ecc.).

e) Descriva le **operazioni relative alle fasi di preproduzione, produzione, postproduzione** e le figure professionali in esse coinvolte.

f) Fornisca un elenco, il più possibile dettagliato, del **fabbisogno tecnico** relativo alla ripresa visiva e **sonora** ed alla post-produzione.

Durata massima della prova: 6 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

CONTENUTI SIMULAZIONE 2°PROVA:

<https://drive.google.com/drive/folders/1wiTsQf7cUCzwTAaSL-wK4Z9RIcHbGP60?usp=sharing>

10. Griglie di Valutazione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	

	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	3	4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	3	4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficient e	Sostanzial mente adeguata	Corretta e adeguata	Comple ta	Completa e approfondit a
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA.

MATERIA: _____ -

Alunno _____ Data ____ / ____ / ____ Valutazione prova: ____

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO		
			Peso Parziale Indicatori	Peso totale Indicatori	Parziale Voto
CONOSCENZE	CONOSCENZA E CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Incompleta	1,5	3	
		Essenziale	2		
		Completa	2,5		
		Approfondita	3		
ABILITA'	PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Parziale	0,5	2	
		Corretta	1		
		Aderente	1,5		
		Precisa	2		
	PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Carente	0,25	1,5	
		Accettabile	0,5		
		Buona	1		
		Spiccata	1,5		
COMPETENZE	AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Limitata	1	2	
		Coerente	1,5		
		Spiccata	2		
	EFFICACIA COMUNICATIVA	Carente	0,25	1,5	
		Parziale	0,5		
		Coerente	1		
		Incisiva	1,5		
VOTO: _____/10					

Indice

- 1) La struttura del corso
- 2) Il profilo professionale
- 3) La classe e il Consiglio di Classe
- 4) Il percorso formativo
 - 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali
 - 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva
 - 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica
- 5) Contenuti disciplinari
- 6) Metodologie utilizzate
- 7) Strumenti utilizzati
- 8) Altre attività nel quinquennio
- 9) Formazione Scuola-Lavoro
- 10) Griglie di valutazione

RELAZIONI E PROGRAMMI

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5 APA

DOCENTE: VILLANI VITO

DISCIPLINA: ITALIANO

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico una discreta disponibilità al dialogo

educativo, partecipando in maniera non sempre assidua alle lezioni, mantenendo un comportamento corretto sotto il profilo disciplinare.

Un allievo ha dimostrato un impegno e uno studio domestico adeguati; un secondo gruppo di allievi, pur non

facendo registrare una costanza negli apprendimenti, ha manifestato una discreta propensione allo studio domestico, una accettabile partecipazione ed applicazione verso le attività svolte in classe e una conoscenza degli argomenti con un accettabile livello di approfondimento.

Alla luce di questa analisi, il gruppo classe ha fatto registrare una conoscenza accettabile dei concetti analizzati ed ha, di conseguenza, applicato le conoscenze di base per astrarre e interiorizzare i saperi alla luce di una lettura della realtà.

E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale e dialogata, accompagnata dall'utilizzo del libro di testo per consentire una corretta applicazione dei contenuti disciplinari. Gli allievi hanno realizzato, nel corso dell'anno, dei prodotti multimediali (video esplicativi sugli argomenti oggetto di approfondimento, presentazioni multimediali) che il docente ha inserito su un sito web apposito al fine di dare organicità ai contenuti analizzati.

La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi didattici, ma anche della situazione di partenza, dell'impegno manifestato, della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse dimostrato per le discipline. La valutazione finale di ogni alunno è la sintesi del voto ottenuto dalle griglie di valutazione di ogni disciplina. Alcuni allievi hanno conseguito livelli di conoscenze, abilità e competenze buone, altri sufficienti.

UDA n.1: Tra Ottocento e Novecento		
UDA 1: Naturalismo, Verismo, Giovanni Verga, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio. Tipologie testuali esame di Stato.	Obiettivi raggiunti (saperi) Conoscere le caratteristiche del Naturalismo e del Verismo Conoscere la poetica e le opere principali di Verga Conoscere i tratti del Decadentismo Comprendere il passaggio tra Ottocento e Novecento	Obiettivi raggiunti (competenze) Padronanza della lingua italiana in contesti professionali.; Capacità di analisi e interpretazione di testi di vario genere. Sviluppo del pensiero critico e della creatività. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
UDA n.2: La letteratura del Novecento		
Contenuti UDA 2: Tra Ottocento e Novecento (Futurismo e Marinetti, Svevo. Tipologie testuali esame di Stato)	Obiettivi raggiunti (saperi) Conoscere i principi del Futurismo Conoscere il pensiero e le opere di Marinetti Conoscere la narrativa di	Obiettivi raggiunti (competenze) Padronanza della lingua italiana in contesti professionali.; Capacità di analisi e interpretazione di testi di vario

	Svevo Comprendere le innovazioni del primo Novecento	genere. Sviluppo del pensiero critico e della creatività. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
UDA n.3: La letteratura del Novecento		
Contenuti La letteratura del Novecento (Pirandello, Ungaretti, Ermetismo. Tipologie testuali esame di Stato)	Obiettivi raggiunti (saperi) Conoscere la poetica di Pirandello Conoscere la poesia di Ungaretti Conoscere i caratteri dell'Ermetismo Comprendere il contesto storico tra le due guerre	Obiettivi raggiunti (competenze) Padronanza della lingua italiana in contesti professionali.; Capacità di analisi e interpretazione di testi di vario genere. Sviluppo del pensiero critico e della creatività. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
UDA n.4: La letteratura del Novecento		
Contenuti La letteratura del Novecento (Ermetismo, Quasimodo, Montale, Neorealismo, Primo Levi. Tipologie testuali esame di Stato)	Obiettivi raggiunti (saperi) Conoscere la poesia di Quasimodo e Montale Conoscere i caratteri del Neorealismo Conoscere le opere di Primo Levi Comprendere la letteratura del secondo Novecento	Obiettivi raggiunti (competenze) Padronanza della lingua italiana in contesti professionali.; Capacità di analisi e interpretazione di testi di vario genere. Sviluppo del pensiero critico e della creatività. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Testo utilizzato:

La mia nuova Letteratura - Dalla fine dell'Ottocento a oggi

PROGRAMMA SVOLTO:

1. ANALISI CONCLUSIVA:

Situazione globale della classe in relazione agli obiettivi cognitivi e comportamentali conseguiti.

ITALIANO

Programma svolto:

- Le correnti e i movimenti letterari di fine Ottocento:

Naturalismo.

Zola: L'Assommoir: "Gervaise e l'acquavite"

Il Verismo

Giovanni Verga

Da Vita dei campi:

- "Rosso Malpelo".

- "La lupa"

- "Cavalleria rusticana"

Da Novelle rusticane:

- "La roba"

Dai Malavoglia:

- "La famiglia Malavoglia"

- "L'addio di 'Ntoni"

Da Mastro don Gesualdo:

- "La morte di Gesualdo"

- Il Simbolismo ed il Decadentismo

Baudelaire

- "Corrispondenze"

A. Rimbaud: "Vocali"

Oscar Wilde

- "La bellezza come unico valore"

- La Scapigliatura

G. Carducci:

- "Pianto antico"

- "Traversando la maremma toscana"

Giovanni Pascoli

- Da Myricae "Lavandare"

- Da "Myricae": "X agosto"

- Da "Myricae": "Il lampo"

- Da "Myricae": "L'assiuolo"

- Dai Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno", "La mia sera"

"La cavalla storna"

Gabriele D'Annunzio

- Da "Alcyone": "La sera fiesolana"

- Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto"

- Il Futurismo

- Il Manifesto del Futurismo

A. Palazzeschi:

- "E lasciatemi divertire!",

● Il nuovo romanzo europeo

Kafka

- "Il risveglio di Gregor"

Luigi Pirandello

Da novelle per un anno:

- "La patente";

- "Il treno ha fischiato";

Da "Il fu Mattia Pascal":

- "La nascita di Adriano Meis"

; Da "Uno, nessuno e centomila":

- "Un paradossale lieto fine";

Da "Così è se vi pare":

- "La voce della verità";

Da "Sei personaggi in cerca d'autore":

- "L'ingresso in scena dei sei personaggi".

Italo Svevo

Da "La coscienza di Zeno":

- "L'ultima sigaretta"

- "Lo schiaffo del padre"

- "Il fidanzamento di Zeno";

- "Un'esplosione enorme"

Giuseppe Ungaretti

Da "L'allegria":

- "Veglia";

- "Il porto sepolto";

"Fratelli"

- "Sono una creatura";

- "Soldati";

- "Mattina";

- "San Martino del Carso"

Da "Sentimento del tempo":

- "La madre"

Da "Il dolore":

- "Non gridate più"

Umberto Saba

Dal Canzoniere

- "Amai"

- "Ulisse".

● L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

Da "Acque e terre":

- "Ed è subito sera"

Da "Giorno dopo giorno":

- "Alle fronde dei salici"

Programma ancora da svolgere:

Eugenio Montale

Da "Ossi di seppia":
- "Non chiederci la parola"
- "I limoni"
- "Meriggiare pallido e assorto"
- "Spesso il male di vivere ho incontrato"
Da Satura:
- "Ho sceso dandoti il braccio"
- "Non recidere, forbice, quel volto"
▪ Caratteri generali del Neorealismo

Il Docente Prof. Vito Villani

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5A PA

DOCENTE: Prof. Vito Villani

DISCIPLINA: Storia

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico una discreta disponibilità al dialogo educativo, partecipando in maniera non sempre assidua alle lezioni, mantenendo un comportamento corretto sotto il profilo disciplinare.

Un allievo ha dimostrato un impegno e uno studio domestico adeguati; un secondo gruppo pur non facendo registrare una costanza negli apprendimenti, ha manifestato una discreta propensione allo studio domestico, una accettabile partecipazione ed applicazione verso le attività svolte in classe e una conoscenza degli argomenti con un accettabile livello di approfondimento.

Alla luce di questa analisi, il gruppo classe ha fatto registrare una conoscenza accettabile dei concetti analizzati ed ha, di conseguenza, applicato le conoscenze di base per astrarre e interiorizzare i saperi alla luce di una lettura della realtà.

E' stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale e dialogata, accompagnata dall'utilizzo del libro di testo per consentire una corretta applicazione dei contenuti disciplinari. Gli allievi hanno realizzato, nel corso dell'anno, dei prodotti multimediali (video esplicativi sugli argomenti oggetto di approfondimento, presentazioni multimediali) che il docente ha inserito su un sito web apposito al fine di dare organicità ai contenuti analizzati.

La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi didattici, ma anche della situazione di partenza, dell'impegno manifestato, della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse dimostrato per le discipline. La valutazione finale di ogni alunno è la sintesi del voto ottenuto dalle griglie di valutazione di ogni disciplina.

Alcuni allievi hanno conseguito livelli di conoscenze, abilità e competenze buone, altri sufficienti, altri si

attestano ancora su livelli di leggera insufficienza.

UDA 1: L'Europa dei nazionalismi (Settembre–Dicembre)		
UDA 1: L'Italia industrializzata ed imperialista L'Europa verso la guerra La Prima Guerra Mondiale Una pace instabile La Rivoluzione Russa e il totalitarismo di Stalin.	Obiettivi raggiunti (saperi) Orientarsi nel tempo storico collocando eventi e processi del Novecento in corretta successione cronologica Individuare cause ed effetti distinguendo fattori politici, economici, sociali e culturali Riconoscere le connessioni tra storia italiana, europea e mondiale Conoscere le principali interpretazioni storiografiche Conoscere le diverse tipologie di fonti storiche Comprendere i nodi fondamentali del primo Novecento Conoscere il lessico storico specifico Comprendere il rapporto tra storia e cittadinanza	Obiettivi raggiunti (competenze) Conoscenza e comprensione delle trasformazioni sociali, culturali ed economiche Capacità di contestualizzazione storica Sviluppo del pensiero critico Correlare storia e ambiti tecnico-professionali Riconoscere aspetti geografici e trasformazioni territoriali
UDA 2: I totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale (Gennaio–Giugno)		
Contenuti UDA 2: 1929: la prima crisi globale Mussolini e il Fascismo Il Nazismo	Obiettivi raggiunti (saperi) Orientarsi nel tempo storico collocando eventi e processi del Novecento in corretta successione cronologica Individuare cause ed effetti degli eventi storici	Obiettivi raggiunti (competenze) Conoscenza e comprensione delle trasformazioni sociali, culturali ed economiche Capacità di contestualizzazione storica e di analisi dei fenomeni

La Seconda Guerra Mondiale La "guerra parallela" dell'Italia Il quadro internazionale del dopoguerra	distinguendo fattori politici, economici, sociali e culturali Riconoscere le connessioni tra storia italiana, europea e mondiale Conoscere le principali interpretazioni storiografiche del Novecento Conoscere diverse tipologie di fonti storiche e il loro linguaggio Comprendere i nodi fondamentali del Novecento (crisi del '29, totalitarismi, guerra mondiale) Conoscere il lessico storico specifico Comprendere il rapporto tra storia e cittadinanza democratica (totalitarismi, guerra, dopoguerra)	Sviluppo del pensiero critico e della ricerca storica Correlare la conoscenza storica agli sviluppi scientifici e tecnologici nei campi professionali Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali e le trasformazioni nel tempo
---	--	---

Testo utilizzato:

La storia intorno a noi-Il Novecento e oggi. Calvani (Mondadori)

Il Docente Prof. Vito Villani

STORIA

Argomenti svolti:

1. Unità: l'Europa dei nazionalismi
 - L'Italia industrializzata e imperialista
 - L'Europa verso la guerra
 - La prima guerra mondiale
 - Una pace instabile
2. Unità: l'Europa dei totalitarismi

- La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
- Mussolini, “inventore” del fascismo
- 1929: la prima crisi globale
- Nazismo
- La seconda Guerra mondiale
- Il quadro internazionale del dopoguerra
- Guerra fredda
- La decolonizzazione
- L’Italia repubblicana
- Il crollo del comunismo

Tricase, 4-05-2026

Il docente

Vito Antonio Villani

**DOCUMENTO DI MAGGIO DI RELIGIONE CATTOLICA
A.S.2025-2026
CURRICOLO DISCIPLINARE ED ESITI DI APPRENDIMENTO**

Anno Scolastico: 2025/2026
Classe: 5^ A APA
Docente: Prof. SODERO MARIA GRAZIA
Testo: Confronti 2.0

DISCIPLINA: **RELIGIONE CATTOLICA**

RELAZIONE FINALE:

La classe, assegnata al docente nel corrente anno scolastico e articolata con la 5 AOT, ha evidenziato nel complesso un comportamento corretto e responsabile. La frequenza non è sempre risultata regolare e la partecipazione al dialogo educativo poco attiva.

Gli studenti hanno raggiunto competenze complessivamente quasi nella norma, dimostrando capacità di comprensione dei contenuti. È stato inoltre favorito lo sviluppo dello spirito critico attraverso il confronto guidato e la riflessione su tematiche di attualità.

L'azione didattica si è avvalsa di diverse metodologie, tra cui brainstorming, circle time, lezioni partecipate e utilizzo di materiali audiovisivi, con particolare riferimento a video didattici, al fine di stimolare l'interesse, la partecipazione e il coinvolgimento degli studenti.

Nel complesso, la classe ha raggiunto risultati globalmente quasi soddisfacenti, pur con differenze nei livelli di preparazione e nelle competenze acquisite.

UDA UNICA

L'ETICA DELLA VITA (Bioetica) e L'ETICA SOCIALE

- . Favorire la cultura della vita attraverso la maturazione di scelte responsabili.
- . Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa
- . Favorire la vita sociale con atteggiamenti ed impegni sempre "dalla parte dell'uomo"(pacifismo, giustizia sociale, ambientalismo.)

Contenuti	Abilità	Competenze
La coscienza e le sue implicanze nella vita dell'uomo ETICA: Il problema è di scegliere e saper scegliere LA BIOETICA La bioetica cattolica e la bioetica laica Il senso della vita: l'etica della sacralità della vita e l'etica della qualità della vita. Posizione delle diverse religioni Le manipolazioni genetiche: Manipolare la natura Posizioni delle diverse religioni. L'eutanasia: la morte può essere 'dolce'? L'eutanasia passiva ed attiva Il suicidio assistito. Cosa dice la legge italiana sull'eutanasia. La posizione delle diverse religioni I trapianti "Pass it on" di Bob Marley Una conquista della medicina Cosa dice la legge italiana sui trapianti. Film: Intrecci di destini La posizione delle diverse religioni I diritti umani La conquista dei diritti	Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico, relativo ai principali temi del rispetto umano (intolleranza, accettazione del diverso ...) e della bioetica (Aborto, pena di morte,eutanasia...)	L'allievo conosce i valori essenziali della bibbia e le indicazioni della Chiesa(Magistero) a riguardo della dignità della vita di ogni persona, come dono dell'amore di Dio. Sa affrontare in modo adeguato i problemi e le tematiche della vita che la società e l'essere giovane, gli pone davanti.

<i>Cosa dice la legge italiana La posizione delle diverse religioni</i> La giornata della memoria: cosa si celebra e perché? Il Ciclo natalizio: cosa si celebra e come. <i>Gli eventi, i protagonisti, curiosità e tradizioni.</i> ETICA E POLITICA La democrazia Il modello rappresentativo Posizioni delle diverse religioni La globalizzazione Un mondo globale Posizione delle diverse religioni La fame nel mondo Perché si muore ancora di fame Posizioni delle diverse religioni L'immigrazione <i>L'incontro e lo scontro di culture diverse</i> La pena di morte Una violazione dei diritti umani Posizione delle diverse religioni Il Ciclo pasquale: cosa si celebra e come. Gli eventi, i protagonisti. Ed. civica: Cittadinanza Digitale <i>Navigare con valori: identità digitale e responsabilità etica.</i>		
---	--	--

Programma svolto:

La bioetica: il significato dei termini e la sua incidenza sociale.

Ambito: BIOETICA

Le manipolazioni genetiche: Manipolare la natura

Posizioni delle diverse religioni.

L'eutanasia: la morte può essere 'dolce'?

L'eutanasia passiva ed attiva

Il suicidio assistito.

Cosa dice la legge italiana sull'eutanasia

La posizione delle diverse religioni

I trapianti

“Pass it on” di Bob Marley

Una conquista della medicina

Cosa dice la legge italiana sui trapianti.

La posizione delle diverse religioni

Il Ciclo natalizio: lettera apostolica: Admirabile Signum

La giornata della memoria: I valori della gioventù Hitleriana

L’Etica: Il problema è di sceglier e saper scegliere

Ambito: ETICA AMBIENTE E POLITICA

I diritti umani

La conquista dei diritti

Cosa dice la legge italiana

La posizione delle diverse religioni

L’ambiente

San Francesco d’Assisi: il santo della povertà e della natura

La vita di San Francesco

La conversione e la scelta di povertà

L’amore per la natura e gli animali

La nascita dell’ordine francescano

Il messaggio di pace e fraternità

L’immigrazione

L’incontro e lo scontro di culture diverse

Posizione delle diverse religioni

Il Ciclo pasquale: cosa si celebra e come.

Gli eventi, i protagonisti, curiosità e tradizioni

Programma da svolgere:

Papa Francesco:

Messaggio di misericordia

Attenzione ai poveri

Pace e ambiente: enciclica Laudato Si

La Pace

Pace come non-guerra

La posizione delle diverse religioni

La globalizzazione

Un mondo globale

Posizione delle diverse religioni

Il docente
Prof. Maria Grazia Sodero

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5 A PA

DOCENTE: Teresa Belcuore

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

RELAZIONE SULLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe 5 APA ha svolto le attività didattiche di Scienze Motorie insieme al gruppo classe 5 AOT. Gli allievi, nell'arco dell'anno, hanno dimostrato pochissimo impegno ed interesse per la disciplina e scarsa motivazione. Nonostante le continue sollecitazioni hanno assunto un atteggiamento di disinteresse verso lo studio, molta superficialità e spesso non hanno portato il materiale necessario per lo svolgimento delle lezioni in palestra, ad eccezione di qualche allievo. Il comportamento non è stato sempre corretto, spesso è mancato il rispetto delle regole, in particolare l'uso improprio e reiterato del telefono cellulare durante le lezioni, nonostante i ripetuti richiami e le regole già condivise.

La frequenza non è stata molto regolare, ciò ha un po' rallentato il regolare svolgimento del programma. Lo studio domestico è stato quasi assente per alcuni e superficiale per altri, ad eccezione di qualche alunna che ha dimostrato maggior impegno e partecipazione. Nella parte finale dell'anno scolastico si sono registrati dei miglioramenti, gli allievi infatti hanno dimostrato un certo interesse e maggior impegno per le attività proposte. Il programma d'insegnamento è stato sviluppato secondo quanto preventivato ad inizio dell'anno ed ha riguardato prevalentemente il consolidamento delle capacità motorie e l'affinamento e ampliamento delle abilità sportive individuali e di squadra nonché attività volte a rafforzare il carattere, il senso civico e la socializzazione.

Dal punto di vista metodologico, si sono effettuate esercitazioni pratiche individuali, a coppie o in gruppo - a corpo libero o con piccoli e grandi attrezzi - proposte in maniera globale e, solo per alcune abilità, analitica. Ciascuna lezione è stata integrata dei necessari riferimenti cognitivi inerenti all'attività svolta (nomenclatura, definizioni, descrizioni tecniche, regolamenti di gioco) o di trattazioni teoriche più ampie legate ai temi della fisiologia, della prevenzione e benessere.

Per lo svolgimento del programma si è utilizzato materiale didattico a disposizione, libro di testo consigliato e ricerche su internet.

UDA n.1: : Corpo umano e attività motorie		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Attività motorie per l'allenamento della flessibilità attiva e passiva. Studio dei parametri fisiologici dei grandi apparati e degli effetti fisiologici su cuore e polmoni in alta	Conoscere le funzioni dei grandi apparati del corpo umano e i parametri ad essi connessi e gli effetti positivi della preparazione fisica.	Sviluppare un'attività motoria adeguata allo sviluppo di una completa maturazione personale attraverso un progressivo adattamento delle funzioni fisiologiche, sviluppando e

quota ed in immersione ed in microgravità. Pratica dei fondamentali individuali e collettivi dei giochi sportivi. Circuiti e progressioni per la mobilità articolare	Conoscere le varie metodologie di allenamento della flessibilità.	confrontando tabelle anche con l'ausilio di strumenti informatici. Applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi attuando il fair play. Mettere in atto condotte sane per la tutela della propria salute.
UDA n.2: Capacità motorie sport e regole		
Esercitazioni per le capacità condizionali: circuiti di allenamento per la resistenza Grandi attrezzi: esercizi di applicazione e di riporto. Sport di squadra. Le olimpiadi, le paralimpiadi, il Coni e gli organi sportivi.	Conoscere il regolamento dei principali giochi sportivi. Conoscere in generale gli avvenimenti più significativi della storia delle Olimpiadi. Le paralimpiadi e gli organi sportivi. Conoscere i rischi della sedentarietà e il movimento come elemento di prevenzione di malattia, le norme di prevenzione degli infortuni.	Eseguire un'attività motoria (a corpo libero e agli attrezzi) adeguata allo sviluppo di una completa maturazione personale attraverso un progressivo adattamento delle funzioni fisiologiche. Organizzare tornei valutando impegno e partecipazione della classe, Essere consapevoli dei principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali delle attività motorie.
UDA n.3: Sport, salute e benessere		
Esercitazioni sulle capacità condizionali e coordinative. Esercitazioni e gioco di squadra. Cenni generali sul primo soccorso Norme di sicurezza per una corretta attività sportiva. Traumi sportivi	Cenni generali sulle capacità coordinative generali e speciali. Conoscere le norme di prevenzione degli infortuni e le procedure di primo soccorso.	Riconoscere lo sport come strumento di inclusione sociale. Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni, nelle diverse attività. e utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso. Mettere in atto condotte sane per la tutela della propria salute.

Testo utilizzato: Più Movimento

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA n° 1: : *Corpo umano e attività motorie*

UDA n°. 2: Capacità motorie Sport e Regole

UDA n.3: Sport, salute e benessere

Allenamento capacità motorie: resistenza, mobilità, forza e velocità.

Esercitazioni a corpo libero, eseguite in forma statica e in forma dinamica, con la massima escursione articolare a carico delle grandi articolazioni, in particolare attraverso la metodica dello stretching.

Attività motorie protratte nel tempo in situazione prevalentemente aerobica svolte con il metodo continuativo.

Esercitazioni a carico naturale, eseguite in forma dinamica per lo sviluppo della forza del tronco e degli arti.

Esercizi di agilità e coordinazione individuali a coppie e di gruppo con piccoli attrezzi.

Esercitazioni di reattività eseguite con la massima velocità possibile.

Allenamento abilità motorio - sportive:

pallavolo: esercitazioni allenanti i fondamentali e partite propedeutiche con applicazione regole di gioco;

Regolamento della pallacanestro: esercitazioni sui fondamentali di gioco.

Esercitazioni di badminton. Avviamento al gioco della pallamano.

Argomenti teorici:

Aspetti cognitivi legati alla pratica motoria (nomenclatura, descrizione terminologica, interventi muscolari, finalità, regolamenti sportivi);

le capacità motorie: la forza, la flessibilità la resistenza e la velocità;

le capacità coordinative: generali e speciali.

anatomo -fisiologia dei grandi apparati cardiocircolatorio e respiratorio e relativi parametri in condizioni

speciali: in alta quota, in immersione ed in microgravità.

La storia delle Olimpiadi Antiche e Moderne; le paralimpiadi.

Organizzazione dello sport: CONI, CIO CIP e Federazioni Sportive.

Primo soccorso: procedure di primo intervento; i traumi più comuni ed i traumi sportivi

Programma da svolgere

Grandi attrezzi: traslocazioni al quadro svedese

Il Docente

Teresa Belcuore

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5APA

DOCENTE: Prof.ssa Mosca Addolorata

DISCIPLINA: Microlingua Inglese

Relazione sulla classe

La classe si è generalmente distinta per un comportamento corretto, mantenendo un clima di lavoro sufficientemente sereno e collaborativo.

Dal punto di vista didattico, gli studenti hanno partecipato con un impegno non sempre costante, conseguendo risultati poco più che sufficienti. Permangono alcune fragilità in parte della classe, soprattutto nell'autonomia dello studio e nella rielaborazione dei contenuti. Tuttavia, nel corso dell'anno si è registrato un lieve progresso rispetto ai livelli di partenza.

UDA n.1: FILMING AND VIDEO EDITING

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Photo Editing Digital Image Cinematography Videography Types of Videos Graphics on TV	Gli obiettivi programmati sono stati complessivamente raggiunti, sebbene con livelli differenti all'interno della classe, che risulta complessivamente più che sufficiente.	Capacità di comprendere e produrre messaggi in lingua inglese in modo sufficiente. Utilizzare il lessico anche tecnico e comunicare in modo chiaro e semplice in contesti noti.

UDA n.2: DIGITAL PRODUCTS, ART AND ILLUSTRATION

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Video Editing Tutorial Videos Blogs E-books Picture Books Concept Art Cartoons Graphic Patterns for Textiles Posters	Gli obiettivi programmati sono stati complessivamente raggiunti, sebbene con livelli differenti all'interno della classe.	Capacità di comprendere e produrre messaggi in lingua inglese in modo sufficiente. Utilizzare il lessico anche tecnico e comunicare in modo chiaro e semplice in contesti noti.

PROGRAMMA SVOLTO

Photography
Film and Digital Photos
Graphic Design and Photography
Photo Editing
Cinematography
Videography
Types of Video
Graphics on TV
Video Editing and Tutorial Videos
Video Maker

PROGRAMMA DA SVOLGERE

Picture Books
Concept Art
Cartoons
Graphic Patterns for Textiles
Posters
Cartoonist

Testo utilizzato:

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5APA

DOCENTE: Micolano Bruno

DISCIPLINA: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato un interesse ed un impegno per la disciplina variegato con periodi che dimostravano più motivazione rispetto ad altri e, per parte della classe, uno scarso impegno per le attività che richiedevano uno studio a casa. Si rileva un raggiungimento degli obiettivi formativi soddisfacente caratterizzato da continui solleciti alla costanza nello svolgimento delle attività che hanno riguardato lezioni frontali ed attività di laboratorio. Il gruppo classe ha fatto registrare una conoscenza accettabile delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi ed il clima è risultato buono tra gli stessi studenti con una soddisfacente collaborazione nelle attività di gruppo. I rapporti con le famiglie sono stati regolari e nei tempi previsti dal calendario scolastico.

<i>UDA n.1 La ripresa video</i>		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)

La strumentazione per la ripresa video Il Video-ritratto Gli strumenti di regia I supporti dinamici da ampia area Il montaggio video Gli schemi di montaggio Gli attacchi ed i raccordi	Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto. Tecniche e fasi produttive per la realizzazione del prodotto audiovisivo. Procedure della qualità del prodotto audiovisivo in relazione al settore dell'industria culturale di destinazione. Tecniche e procedure per le operazioni di post-produzione.	Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
---	---	--

Progettazione e realizzazione elaborati	Set, location e tecniche speciali di ripresa. Criteri, tecniche e strumentazioni per la realizzazione di un prodotto audiovisivo anche con effetti speciali. Criteri e tecniche della postproduzione. Evoluzione delle tecnologie nel settore analogico e nel settore digitale.	Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo di specifiche strumentazioni e attrezzature Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
UDA n.2: Nello studio o altrove?		
I movimenti di macchina Chroma-key in cinematografia, in fotografia, in televisione Lo stagecraft L'illuminazione da studio Il direttore della fotografia Il ciclo di realizzazione Progettazione e realizzazione elaborati	Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto. Tecniche e fasi produttive per la realizzazione del prodotto audiovisivo. Procedure della qualità del prodotto audiovisivo in relazione al settore dell'industria culturale di destinazione. Tecniche di verifica e di controllo della qualità tecnica e artistica del prodotto. Tecniche e procedure per le operazioni di post-produzione. Set, location e tecniche speciali di ripresa. Criteri, tecniche e strumentazioni per la realizzazione di un prodotto	Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo di specifiche strumentazioni e attrezzature

	audiovisivo anche con effetti speciali. Criteri e tecniche della postproduzione.	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
UDA n.3: Tra reale ed artificiale		
L'Intelligenza Artificiale Generare Immagini con IA Generare audio con IA Utilizzare elementi generati con IA nella produzione videografica autoprodotta. Progettazione e produzione elaborati	Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto Tecniche e fasi produttive per la realizzazione del prodotto audiovisivo. Procedure della qualità del prodotto audiovisivo in relazione al settore dell'industria culturale di destinazione. Tecniche di verifica e di controllo della qualità tecnica e artistica del prodotto. Tecniche e procedure per le operazioni di post-produzione. Set, location e tecniche speciali di ripresa. Criteri, tecniche e strumentazioni per la realizzazione di un prodotto audiovisivo anche con effetti speciali. Criteri e tecniche della postproduzione.	Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendone la visione sistemica Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa Progettare e realizzare prodotti audiovisivi mediante l'utilizzo di specifiche strumentazioni e attrezzature Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Testo utilizzato:

Click & Net, Laboratorio tecnico per le competenze audiovisive,
Mario Ferrara e Graziano Ramina, CLITT

PROGRAMMA SVOLTO:

- Il diagramma polare nella registrazione sonora
- Gli strumenti per la ripresa video e fotografica
- I software per il montaggio video
- Le animazioni di elementi grafici nel video editing
- Progettazione e realizzazione di un video ritratto
- Chromakey in cinematografia
- Lo stagecraft
- La ripresa con il green screen
- Progettazione e realizzazione di un video flyer pubblicitario
- Il direttore della fotografia ed il reparto di fotografia
- I movimenti di macchina
- L'attrezzatura per supporto della camera da ripresa
- L'intelligenza artificiale: origine, classificazione e dinamiche
- Creazione di Audio e Immagini con l'IA
- Progettazione e realizzazione di una video-poesia

Il Docente

Prof. Micolano Bruno

ANNO SCOLASTICO: **2025 /2026**

CLASSE: **V A SETTORE PRODUZIONI AUDIOVISIVE**

DOCENTE: **LONGO ASSUNTA PIERPAOLA**

DISCIPLINA : **LINGUA INGLESE**

RELAZIONE SULLA CLASSE VA PA

La classe V A PA è formata da 8 alunni (5 ragazze e 3 ragazzi). La classe, nelle discipline comuni, è accorpata alla 5 A-OT dalla quale si divide per seguire le discipline del settore di appartenenza.

La sottoscritta ha conosciuto la classe solo nel corrente anno scolastico, circostanza che ha inizialmente comportato alcune difficoltà di conoscenza e adattamento reciproco, in un gruppo che evidenziava anche, almeno nella prima parte dell'anno, delle problematiche di comprensione tra le due componenti 5AOT-5APA.

Una buona parte della classe 5A PA, pur dimostrandosi aperta al dialogo educativo, ha profuso un impegno non sempre costante e scarsa assiduità nello studio domestico; anche le assenze sono state, per alcuni di essi, mirate ad evitare verifiche scritte o orali. Alcuni alunni hanno incontrato difficoltà essenzialmente espositive e di analisi testuale nonché di applicazione delle regole grammaticali e delle funzioni linguistiche studiate raggiungendo risultati appena sufficienti: ciò è dovuto in parte alle loro assenze durante le varie attività didattiche e, in parte, a lacune pregresse. Sono presenti, comunque, degli allievi che, pur avendo qualche difficoltà espositiva, si sono impegnati in maniera più costante per raggiungere dei risultati più che sufficienti.

I principali obiettivi didattici perseguiti durante questo anno scolastico sono stati quelli di far acquisire agli alunni una sufficiente o quasi sufficiente competenza comunicativa, di colmare, almeno in parte, le difficoltà di alcuni studenti soprattutto nella produzione autonoma, sia orale che scritta, di sviluppare la loro capacità di comprensione dei testi.

Il metodo usato è stato quello funzionale con approccio comunicativo-affettivo che ha permesso di raggiungere, almeno in parte, gli obiettivi linguistici attraverso la motivazione e il rispetto del vissuto dell'alunno su cui sono stati innestati i bisogni linguistici e i contenuti culturali.

L'impianto metodologico generale ha previsto l'iter induttivo e deduttivo e quindi momenti di presentazione degli argomenti seguiti da stimoli per la comprensione, analisi, esercitazione, formalizzazione e sistemazione, rielaborazione e verifica. Sono state sviluppate abilità che

consentissero di rispondere a questionari, di redigere ed esporre oralmente riassunti, di produrre sintesi schematiche e brevi composizioni.

La valutazione è stata sempre sia formativa che sommativa ed ha misurato il livello di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, padronanza dei linguaggi specifici e di capacità critiche. Questi fattori sono stati messi in evidenza da un voto in decimi che ha tenuto presente l'impegno, la partecipazione, l'interesse, la motivazione e il senso di maturità di ogni singolo alunno.

Al fine di valutare l'efficacia delle scelte educative e didattiche programmate e il livello di apprendimento degli allievi, sono state svolte verifiche sistematiche e periodiche, strutturate e semi-strutturate, scritte ed orali secondo i criteri stabiliti dal dipartimento e dal Collegio Docenti. Le tipologie delle prove sono state: prove a risposta aperta, strutturate e semi-strutturate; questionari, prove Invalsi, prove parallele, verifiche orali.

Nel corso dell'anno scolastico le verifiche orali e scritte sono state regolari e nel numero previsto dalla programmazione annuale.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e nei tempi previsti dal calendario scolastico.

In classe è stato trattato anche il seguente argomento di Educazione civica "Environmental and Climate Issues in Europe"

Gli argomenti di grammatica e le prove Invalsi sono tratti dai seguenti testi:

"Smart Grammar", di N. Iandelli, R. Zizzo, J. Humphries e A. Smith, Eli Ed.

"Invalsi trainer", di Ann Ross, Ed. Dea Scuola.

"Prove Nazionali"- Scuola Secondaria di Secondo Grado., di G. Da Villa, C. Sbarbada, C. Moore, Ed. Eli.

La docente

Assunta Pierpaola Lon

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA 1 : INVALSI TEST Grammar : Training for Invalsi Test UDA 2: Grammar : INVALSI TEST & GRAMMAR REVISION Training for INVALSI Test Revision of -Present Tenses -Past Tenses -Future Tenses Educazione civica <u>Environmental and Climate Issues in Europe</u>	Conoscere le strutture grammaticali e le funzioni comunicative Applicare correttamente le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche	Lo studente interagisce in situazioni generali e professionali scambiando informazioni ed idee Lo studente comprende il messaggio principale e le informazioni specifiche Lo studente produce testi scritti applicando le strutture grammaticali e usando un lessico appropriato

Per gli argomenti di grammatica, è stato consultato il testo:

“**Smart Grammar**”, di N. Iandelli, R.Zizzo, J.Humphries, A.Smith, Ed. Eli.

Per le prove Invalsi , oltre alle prove scaricate dal sito Internet, sono stati consultati i seguenti testi

“**Invalsi Trainer**”, di Ann Ross, Ed. DeA Scuola

“**Prove Nazionali**”- **Scuola Secondaria di Secondo Grado.** , di G. Da Villa, C. Sbarbada, C. Moore, Ed. Eli.

Docente
Prof.ssa Assunta Pierpaola Longo

Programma di LINGUA INGLESE

Docente: LONGO Assunta Pierpaola

Classe 5 ° Sez. A Settore PRODUZIONI AUDIOVISIVE

A.S. 2025/2026

UDA 1 : UDA 1 : INVALSI TEST

Grammar :

Training for **Invalsi Test**

UDA 2: INVALSI TEST & GRAMMAR REVISION

Grammar :

Training for **INVALSI Test**

Revision of

-Present Tenses

-Past Tenses

-Future Tenses

Educazione civica

Environmental and Climate Issues in Europe

Libro di testo

Per gli argomenti di grammatica, è stato consultato il testo:

“**Smart Grammar**”, di N. Iandelli, R.Zizzo, J.Humphries, A.Smith, Ed. Eli.

Per le prove Invalsi, è stato consultato il testo:

“**Invalsi Trainer**”, di Ann Ross, Ed. DeA Scuola

“**Prove Nazionali**”- **Scuola Secondaria di Secondo Grado.** , di G. Da Villa, C. Sbarbada, C. Moore, Ed. Eli.

Per le prove Invalsi , ci si è avvalsi anche di testi scaricati da Internet.

Docente
Prof.ssa Assunta Pierpaola Longo

CLASSE: V A PA

DOCENTE: PETRACCA LAURA

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

RELAZIONE SULLA CLASSE

La V^A PA è una classe articolata con l'indirizzo Ottico, ed è composta da 8 alunni di cui 3 ragazzi e cinque ragazze. Nel corso dell'anno scolastico tutte le allieve/i hanno dimostrato interesse ed impegno per la disciplina, raggiungendo però differenti risultati, anche se sempre sollecitati ad un'applicazione maggiore, entusiasmo, passione e motivazione per l'indirizzo di studi intrapreso. Vari sono stati i miei interventi motivazionali, che son serviti, nel corso del tempo a far comprendere che il rispetto delle regole scolastiche è fondamentale per la crescita di ogni singola/o allieva/o. Ottimo invece il risultato raggiunto di alcune alunne, le quali hanno dimostrato particolare attenzione per la disciplina approfondendo i vari contenuti esaminati, in fase di varie verifiche sia orali che scritte, ed esposizione più approfondita dei numerosi prodotti multimediali svolti. In classe c'è stato sempre un clima sereno e il comportamento con la docente è risultato nel complesso abbastanza corretto. I rapporti con le famiglie sono stati regolari e nei tempi previsti dal calendario scolastico.

Durante la settimana sono state effettuate n° 3 ore settimanali in compresenza con Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni durante le quali le alunne hanno svolto le seguenti attività:

- Processo di ideazione e sviluppo di un prodotto audiovisivo con riferimento storico artistico.
- Ricerca immagini con riferimento artistico.
- Storia dell'Arte nella progettazione e produzione del prodotto audio-visivo.
- Abstract visivo.
- Sintesi visiva del rispettivo periodo storico.
- Utilizzo dei software specifici per la realizzazione del prodotto audiovisivo.

E n° 1 ora in compresenza settimanale con Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche, durante le quali le alunne hanno svolto le seguenti attività:

- Processo di ideazione e sviluppo di un prodotto audiovisivo con riferimento storico-artistico.
- Ricerca di immagini.
- Realizzazione di progetti laboratoriali con l'uso di software applicativi.

UDA N° 1 TITOLO: DALL'IMPRESSIONISMO ALL'ART NOUVEAU		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Caratteristiche artistiche dell'Impressionismo. Claude Monet, Edouard Manet, Pierre Auguste Renoir, Edgar Degas, Camille Pissaro, Alfred Sisley. La nascita della fotografia. Caratteristiche artistiche del Postimpressionismo. Paul Cézanne, Vincent Van Gogh, Art Nouveau, Antonio Gaudì, Gustav Klimt.	-Sviluppare la capacità di lettura dell'opera d'arte, vista nel complesso dei suoi significati tecnici, estetici, simbolici. -Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti. -Analizzare un'opera d'arte dal punto di vista sintattico e semantico. -Utilizzare il lessico della disciplina. -Riconoscere lo stile specifico di una corrente artistica.	- Saper correlare le varie opere ai movimenti artistici. - Saper argomentare le caratteristiche stilistiche dell'opera, associandole all'autore e al periodo storico.
UDA N°2: DALLE AVANGUARDIE ARTISTICHE AI REALISMI DEL NOVECENTO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
I Fauves: Henri Matisse. L'espressionismo: Munch. Il cubismo: Pablo Picasso. Il Futurismo: Boccioni, Balla Depero. Il movimento Metafisico: Giorgio De Chirico. Modigliani. L'astrattismo: Vassily Kandinsky. Piet Mondrian. Il Dadaismo: Duchamp	-Sviluppare la capacità di lettura dell'opera d'arte, vista nel complesso dei suoi significati tecnici, estetici, simbolici. -Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti. -Analizzare un'opera d'arte dal punto di vista sintattico e semantico. -Utilizzare il lessico della disciplina.	- Saper correlare le varie opere ai movimenti artistici. - Saper argomentare le caratteristiche stilistiche dell'opera, associandole all'autore e al periodo storico.

Il Surrealismo: Mirò, Salvator Dalì. Realismi del Novecento: Guttuso, Frida Kahlo. La fotografia: Franco Fontana. Ansel Adams, Robert Capa, Cartier-Bresson, Steve McCurry.	-Riconoscere lo stile specifico di una corrente artistica.	
UDA N°3: TRA AVANGUARDIE E ULTIME TENDENZE		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Espressionismo Astratto e Informale: Pollock, Burri, Fontana, Arnaldo Pomodoro. New Dada. Andy Worhol. Mimmo Rotella. Arte cinetica. Bruno Munari. Frank Stella Arte povera. Michelangelo Pistoletto Body Art. Marina Abramovic Land Art. Christo. Ultime tendenze. Bill Viola. Banksy. Maurizio Cattalan.	-Sviluppare la capacità di lettura dell'opera d'arte, vista nel complesso dei suoi significati tecnici, estetici, simbolici. -Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti. -Analizzare un'opera d'arte dal punto di vista sintattico e semantico. -Utilizzare il lessico della disciplina. -Riconoscere lo stile specifico di una corrente artistica.	- Saper correlare le varie opere ai movimenti artistici. - Saper argomentare le caratteristiche stilistiche dell'opera, associandole all'autore e al periodo storico.

Testo utilizzato: Volume 3 Dal Neoclassicismo al Contemporaneo di Emanuela Pulvirenti – Zanichelli e dispense.

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA N°1: TITOLO: DALL'IMPRESSIONISMO ALL'ART NOUVEAU

Caratteristiche artistiche dell'Impressionismo.

Claude Monet, Edouard Manet,

Pierre Auguste Renoir, Edgar Degas, Camille Pissaro, Alfred Sisley.

La nascita della fotografia.

Caratteristiche artistiche del Postimpressionismo.

Paul Cézanne, Vincent Van Gogh, Art Nouveau, Antonio Gaudì, Gustav Klimt.

UDA N°2: DALLE AVANGUARDIE ARTISTICHE AI REALISMI DEL NOVECENTO

I Fauves: Henri Matisse.

L'espressionismo: Munch.

Il cubismo: Pablo Picasso.

Il Futurismo: Boccioni, Balla Depero.

Il movimento Metafisico: Giorgio De Chirico. Modigliani.

L'astrattismo: Vassily Kandinsky. Piet Mondrian.

Il Dadaismo: Duchamp

Il Surrealismo: Mirò, Salvator Dalì.

Realismi del Novecento:

Guttuso, Frida Kahlo.

La fotografia: Franco Fontana. Ansel Adams, Robert Capa, Cartier-Bresson, Steve McCurry.

UDA N°3: TRA AVANGUARDIE E ULTIME TENDENZE

Espressionismo Astratto e Informale: Pollock, Burri, Fontana, Arnaldo Pomodoro.

New Dada. Andy Warhol. Mimmo Rotella.

Arte cinetica. Bruno Munari. Frank Stella

Arte povera. Michelangelo Pistoletto

Body Art. Marina Abramovic

Land Art. Christo.

Ultime tendenze. Bill Viola. Banksy. Maurizio Cattalan.

I Docenti

Prof.ssa Petracca Laura

Prof. Bleve Fabio

Prof.ssa Carluccio Gianna

Anno scolastico: 2025/26

Classe: 5^APA

Docente: Pierucci Francesco

Testo: Corso Di Linguaggio Audiovisivo E Multimediale - Cinema, Televisione, Web Video - Corsi Michele

Disciplina: Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo

RELAZIONE FINALE

La classe 5APA è composta da n. 8 alunni, di cui 5 femmine e 3 maschi.

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica si è svolta con regolarità, garantendo una sostanziale continuità del processo di insegnamento-apprendimento. In una prima fase si è reso necessario un intervento di recupero e consolidamento delle competenze di base; successivamente è stato possibile procedere con lo svolgimento della programmazione disciplinare, che risulta complessivamente completata.

Sotto il profilo della partecipazione, la classe ha evidenziato un livello di coinvolgimento non sempre costante, con una limitata propensione all'iniziativa autonoma. I tempi di lavoro si sono talvolta rivelati più lunghi rispetto a quanto previsto. Si segnala inoltre la presenza episodica di atteggiamenti di tipo polemico, comunque ricondotti nell'ambito di un corretto clima educativo attraverso adeguati interventi didattici.

Nel complesso, il gruppo classe ha seguito un percorso formativo regolare, conseguendo gli obiettivi di apprendimento previsti in misura complessivamente adeguata.

UDA 1: LA GRAMMATICA PROFESSIONALE CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)

Terminologia tecnica (grandezze scalari, movimenti di macchina) • Lo stile di un autore • Breve storia del cinema con innovazioni tecniche e registi principali • Schema luci	• Individuare gli elementi caratterizzanti l'evoluzione storica della produzione di settore. • Interpretare le esigenze del mercato e le aspettative della committenza ai fini della proposta progettuale. • Determinare i parametri operativi delle attrezzature e dei processi in funzione degli aspetti tecnico-economici. • Individuare il sistema di produzione per la realizzazione di audiovisivi • Identificare i lay-out ottimali in funzione delle tipologie di processo e di prodotto. • Riconoscere le competenze relative ai singoli reparti e profili lavorativi.	• Fasi e procedure dei cicli produttivi dei prodotti audiovisivi. • Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva audiovisiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione. • Metodologie progettuali per la realizzazione dei prodotti audiovisivi. • Funzionalità ed estetica dei prodotti • Parametri operativi dei sistemi di produzione e ottimizzazione delle lavorazioni audiovisive. • Metodologia di definizione di un lay-out in funzione del ciclo di produzione. • Organizzazione della produzione e competenze relative ai singoli reparti e profili lavorativi. • Software di settore.
UDA 2: VERSO L'ESAME DI MATURITÀ		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)

Analisi di un brief • Keyword e mappa concettuale • Moodboard • Storyboard • I formati dell'advertising	• Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchine specifiche di settore e consultare i relativi manuali. • Selezionare i materiali e gli strumenti più idonei alla realizzazione dei prodotti. • Redigere relazioni	• Fasi e procedure dei cicli produttivi dei prodotti audiovisivi. • Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva audiovisiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione. • Metodologie progettuali per la
---	--	--

	tecniche e schede di fabbisogno in relazione alle tipologie di lavorazione. • Riconoscere situazioni di rischio negli ambienti di lavoro e adottare adeguate misure di prevenzione e protezione. • Individuare le procedure e scegliere le apparecchiature funzionali agli obiettivi espressivi e produttivi prefissati. • Utilizzare attrezzature, supporti analogici e digitali e relativi software. • Utilizzare le attrezzature per la registrazione sonora in diretta. Collegare la ripresa visiva con la registrazione del suono. • Organizzare ed effettuare la manutenzione di strumenti e attrezzature.	realizzazione dei prodotti audiovisivi. • Funzionalità ed estetica dei prodotti • Parametri operativi dei sistemi di produzione e ottimizzazione delle lavorazioni audiovisive. • Metodologia di definizione di un lay-out in funzione del ciclo di produzione. • Organizzazione della produzione e competenze relative ai singoli reparti e profili lavorativi. • Software di settore.
UDA 3: PRONTI PER L'ESAME DI MATURITÀ		

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
• Target • Tone of voice • I formati tv • I formati social • Come si scrive una relazione finale • Gestione del progetto	Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchine specifiche di settore e consultare i relativi manuali. • Selezionare i materiali e gli strumenti più idonei alla realizzazione dei prodotti. • Redigere relazioni tecniche e schede di fabbisogno in relazione alle tipologie di	• Fasi e procedure dei cicli produttivi dei prodotti audiovisivi. • Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva audiovisiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione. • Metodologie progettuali per la realizzazione dei prodotti audiovisivi.

	lavorazione. • Riconoscere situazioni di rischio negli ambienti di lavoro e adottare adeguate misure di prevenzione e protezione. • Individuare le procedure e scegliere le apparecchiature funzionali agli obiettivi espressivi e produttivi prefissati. • Utilizzare attrezzature, supporti analogici e digitali e relativi software. • Utilizzare le attrezzature per la registrazione sonora in diretta. Collegare la ripresa visiva con la registrazione del suono. • Organizzare ed effettuare la manutenzione di strumenti e attrezzature.	• Funzionalità ed estetica dei prodotti • Parametri operativi dei sistemi di produzione e ottimizzazione delle lavorazioni audiovisive. • Metodologia di definizione di un lay-out in funzione del ciclo di produzione. • Organizzazione della produzione e competenze relative ai singoli reparti e profili lavorativi. • Software di settore.
--	--	---

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1

- Lo stile di un autore
- Breve storia del cinema con innovazioni tecniche e registi principali
- Schema luci

UDA 2

- Analisi di un brief
- Keyword e mappa concettuale
- Moodboard
- Storyboard
- I formati dell'advertising

UDA 3

- Target
- Tone of voice
- I formati tv
- I formati social
- Come si scrive una relazione finale
- Gestione del progetto

EDUCAZIONE CIVICA

- Realizzazione presentazione Canva sulle fake news: come riconoscerle, esempi celebri, soluzioni e analisi

Il docente della disciplina

Francesco Pierucci

Anno scolastico: 2025/26

Classe: 5^APA

Docente: Pierucci Francesco

Testo: Corso Di Linguaggio Audiovisivo E Multimediale - Cinema, Televisione, Web Video - Corsi Michele

Disciplina: Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

RELAZIONE FINALE

La classe 5APA è composta da n. 8 alunni, di cui 5 femmine e 3 maschi.

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica si è svolta con regolarità, garantendo una sostanziale continuità del processo di insegnamento-apprendimento. In una prima fase si è reso necessario un intervento di recupero e consolidamento delle competenze di base; successivamente è stato possibile procedere con lo svolgimento della programmazione disciplinare, che risulta complessivamente completata.

Sotto il profilo della partecipazione, la classe ha evidenziato un livello di coinvolgimento non sempre costante, con una limitata propensione all'iniziativa autonoma. I tempi di lavoro si sono talvolta rivelati più lunghi rispetto a quanto previsto. Si segnala inoltre la presenza episodica di atteggiamenti di tipo polemico, comunque ricondotti nell'ambito di un corretto clima educativo attraverso adeguati interventi didattici.

Nel complesso, il gruppo classe ha seguito un percorso formativo regolare, conseguendo gli obiettivi di apprendimento previsti in misura complessivamente adeguata.

UDA 1: I MESTIERI DELL'AUDIOVISIVO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
• Grandezze scalari e movimenti di macchina	• Saper collaborare con le diverse figure professionali.	• Comprensione dei ruoli tecnici e artistici coinvolti in una

• La grammatica cinematografica • Le maestranze dell'audiovisivo e della tv • I mestieri della produzione e dell'organizzazione • Above The Line e Below The Line • Le fasi della produzione: pre-produzione, produzione, post produzione	• Capacità di comunicare in modo efficace tra reparti (regia, fotografia, suono, etc.). • Capacità di gestire tempi e risorse in sinergia con le maestranze. • Capacità di comprendere e distinguere le responsabilità tra ATL e BTL. • Saper interfacciarsi con entrambe le aree per una produzione equilibrata. • Gestione delle risorse in base alla loro appartenenza (creativa vs tecnica).	produzione audiovisiva o televisiva. • Capire le differenze tra tra maestranze tecniche (es. elettricisti, macchinisti, fonici) e artistiche (scenografi, costumisti, truccatori). • Conoscere l'organizzazione gerarchica sul set o nello studio televisivo. • Comprendere le differenze tra mestieri Above The Line o Below The Line
UDA 2: DALLO SCHERMO ALL'AZIONE		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)

• Il fabbisogno • Doppiaggio e sincronizzazione • La messa in scena • La gestione di un progetto • La postproduzione video • La postproduzione audio	• Ideare e pianificare una scena in base a un testo o a uno storyboard. • Selezionare e predisporre scenografia, oggetti di scena e costumi. • Organizzare le luci per ottenere l'effetto desiderato. • Dirigere attori o partecipanti per coerenza con l'idea narrativa. • Riprendere una scena applicando correttamente inquadrature e	• Fasi di un progetto multimediale: pre-produzione, produzione, post-produzione. • Ruoli nel team (regista, sceneggiatore, tecnico audio/video, montatore). • Strumenti di pianificazione: storyboard, scaletta, ecc. • Editing non lineare e postproduzione sonora
---	--	--

	movimenti.	
UDA 3: DAL BRIEF ALLA CONSEGNA		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)

• Storyboard e moodboard • Tipologie di montaggio cinematografico • La gestione di un progetto • La postproduzione video	• Ideare e pianificare un progetto intero dalla sua fase embrionale all'effettiva realizzazione • Essere in grado di lavorare in team in maniera proattiva • Utilizzare i documenti tecnici più indicati per le varie fasi di produzione • Avere contezza delle risorse che si hanno a disposizione per realizzare un prodotto audiovisivo	• Fasi di un progetto multimediale: pre-produzione, produzione, post-produzione. • Ruoli nel team (regista, sceneggiatore, tecnico audio/video, montatore). • Strumenti di pianificazione: piano di produzione, ordine del giorno, ecc • Concetto di budget e gestione delle risorse (tempo, persone, attrezzature).
---	---	---

PROGRAMMA SVOLTO

UDA 1

- Grandezze scalari e movimenti di macchina
- La grammatica cinematografica
- Le maestranze dell'audiovisivo e della tv
- I mestieri della produzione e dell'organizzazione
- Above The Line e Below The Line
- Le fasi della produzione: pre-produzione, produzione, post produzione

UDA 2

- Il fabbisogno
- Doppiaggio e sincronizzazione

- La messainscena
- La gestione di un progetto
- La postproduzione video
- La postproduzione audio

UDA 3

- Storyboard e moodboard
- Tipologie di montaggio cinematografico
- La gestione di un progetto
- La postproduzione video

Il docente della disciplina Francesco
Pierucci

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5A PA

DOCENTE: Prof.ssa Tania Mangiullo /Prof. Bruno Girasoli

DISCIPLINA: Tecniche di distribuzione e Marketing

RELAZIONE SULLA CLASSE

5 A PA Produzioni audiovisive

La classe è composta da 5 alunne e 3 alunni. La classe si è dimostrata sufficientemente omogenea rispetto alla disponibilità al dialogo educativo. La si potrebbe dividere in due gruppi, uno interessato ed assiduo nella partecipazione, l'altro ha evidenziato tratti di discontinuità rispetto ai parametri di riferimento. Per ciò che attiene al profilo disciplinare, la classe ha sempre assunto un comportamento corretto.

È stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, accompagnata dall'utilizzo del libro di testo per consentire una corretta applicazione dei contenuti disciplinari. La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi didattici, ma anche della situazione di partenza, dell'impegno manifestato, della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse dimostrato per la disciplina. Alcuni allievi hanno conseguito livelli di conoscenze, abilità e competenze che si collocano nell'area della sufficienza, altri, invece, hanno raggiunto risultati pienamente soddisfacenti.

UDA n.1: Ripresa argomenti trattati nello scorso anno scolastico		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
✓ L'impresa ✓ La produzione ✓ Il mercato ✓ La distribuzione ✓ Evoluzione del marketing	✓ I fondamentali dell'economia aziendale	✓ Saper riconoscere i diversi tipi di impresa ✓ Saper riconoscere le figure chiave del sistema economico ✓ Saper individuare i canali di distribuzione
UDA n.2: Il piano di marketing		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
✓ Il sistema delle ricerche di marketing ✓ Tipi di ricerche ✓ Segmentazione e posizionamento ✓ Il piano di marketing ✓ Il prodotto Il prezzo ✓ La pubblicità La vendita	✓ Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo	✓ Saper applicare l'analisi SWOT ed individuare le strategie da adottare utilizzando lo schema del marketing mix ✓ Saper misurare la customer satisfaction
UDA n.3: Internet e marketing		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
✓ Conoscere i canali distributivi tradizionali ed emergenti ✓ Conoscere le mansioni del trade marketing ✓ Conoscere l'utilizzo di Internet come strumento di comunicazione, relazione e vendita	✓ Mercati emergenti e nuove forme di commercializzazione e vendita.	✓ Sapere quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi canali distributivi ✓ Saper usare la terminologia appropriata per denominare e classificare i diversi programmi di vendita ✓ Saper utilizzare le tecniche del layout e display ✓ Saper utilizzare i nuovi media per la commercializzazione del prodotto
COMPRESENZA: LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI		
(Prof.ssa Tania Mangiullo)		
UDA coinvolte n° 1, 2, 3		

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
✓ Territorio in spot ✓ Branding locale ✓ Analisi di un manifesto pubblicitario del territorio	✓ Completamento di un progetto audiovisivo per eventi locali	✓ Saper utilizzare software professionali per l'editing e il montaggio di filmati

Testo utilizzato:

Tecniche di marketing & distribuzione

Autore: Amalia Grimaldi – Editore: San Marco

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA 1: Ripresa argomenti trattati nello scorso anno scolastico:

- ✓ L'impresa
- ✓ La produzione
- ✓ Il mercato
- ✓ La distribuzione

UDA n.2: Il marketing strategico

- ✓ Il sistema delle ricerche di marketing
- ✓ Tipi di ricerche
- ✓ Segmentazione e posizionamento

Il marketing operativo

- ✓ Il marketing mix
- ✓ Il piano di marketing
- ✓ Il prodotto
- ✓ La promozione
- ✓ La pubblicità
- ✓ La distribuzione

PROGRAMMA DA SVOLGERE

UDA n.3: Internet e marketing.

- ✓ Internet - Siti WEB - Motori di ricerca
- ✓ Social network - E-mail
- ✓ Audio e video - App
- ✓ E-commerce

Strategie e tecniche di digital marketing

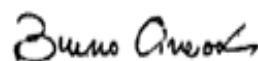
PROGRAMMA SVOLTO in Compresenza:**Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni: (Prof.ssa Tania Mangiullo)**

- ✓ Territorio in spot
- ✓ Branding locale
- ✓ Analisi di un manifesto pubblicitario del territorio

Prof.ssa Tania Mangiullo



Prof. Bruno Girasoli



CLASSE: 5APA

DOCENTE: Martella Flavia

DISCIPLINA: Matematica

RELAZIONE SULLA CLASSE

Nella prima fase di osservazione, la classe ha dato inizialmente l'impressione di un gruppo poco motivato allo studio e non particolarmente interessato alla disciplina, evidenziando al contempo diffuse carenze nelle conoscenze di base in matematica e una limitata padronanza del ragionamento logico-matematico.

Nel corso dell'anno scolastico si è tuttavia registrato un progressivo miglioramento, sia sul piano dell'impegno nello studio sia nella partecipazione alle attività didattiche. La partecipazione in classe è risultata generalmente attiva e vivace, con rari episodi di passività. La frequenza non è stata sempre regolare: si sono registrate numerose assenze, talvolta non del tutto occasionali, che in alcuni casi hanno inciso sulla continuità del percorso individuale, senza tuttavia compromettere in modo significativo il lavoro didattico complessivo. Lo studio autonomo si è mantenuto nel complesso abbastanza continuo per la maggior parte degli studenti, pur con livelli di impegno e rendimento non sempre omogenei. I progressi sono stati gradualmente e, seppur caratterizzati da alcune discontinuità, hanno evidenziato un'evoluzione complessivamente positiva.

Dal punto di vista relazionale, la classe non si è sempre dimostrata particolarmente coesa, risultando articolata in diversi sottogruppi all'interno dei quali si sono comunque sviluppate forme di collaborazione e di aiuto

reciproco tra pari. Nonostante ciò, non si sono registrati episodi rilevanti di conflittualità e il comportamento è rimasto complessivamente rispettoso, consentendo uno svolgimento regolare delle attività didattiche.

Nel complesso, i progressi sono stati gradualmente e, pur con alcune discontinuità, hanno evidenziato un'evoluzione positiva che ha consentito alla classe di raggiungere un livello di competenze mediamente discreto, sebbene permangano, per alcuni studenti, fragilità legate alle lacune pregresse e a un impegno non sempre costante.

UDA n.1: FUNZIONI E DOMINIO

Contenuti

- Definizione di funzione;
- Classificazione delle funzioni;
- Dominio delle funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali e logaritmiche);
- Codominio delle funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali e trascendenti);
- Rappresentazione del dominio sul piano cartesiano;
- Lettura del dominio e del codominio di una funzione a partire dal suo grafico.

Obiettivi raggiunti (saperi)

- Le funzioni algebriche;
- Le funzioni trascendenti (esponenziali e logaritmiche).

Obiettivi raggiunti (competenze)

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UDA n.2: PROPRIETA' DELLE FUNZIONI

Contenuti

- Segno di una funzione;
- Intersezione con gli assi cartesiani;
- Crescenza e decrescenza di una funzione;
- Simmetrie in una funzione;
- Studio di funzioni razionali intere e fratte; semplici funzioni irrazionali; semplici funzioni esponenziali e logaritmiche;
- Grafico di una funzione.

Obiettivi raggiunti (saperi)

- Funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali e logaritmiche);
- Segni, simmetrie, crescenze/decrescenze di una funzione;
- Approssimazione del grafico di una funzione.

Obiettivi raggiunti (competenze)

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UDA n.3: LIMITI**Contenuti**

- Introduzione al concetto di limite;
- Interpretazione grafica del limite;
- Limite finito e infinito;
- Le funzioni continue;
- Limite destro e limite sinistro;
- L'algebra dei limiti;
- Forme indeterminate;
- Asintoto verticale; asintoto orizzontale; asintoto obliquo;
- Rappresentazione grafica degli asintoti;
- Grafico di una funzione.

Obiettivi raggiunti (saperi)

- Concetto di limite e sua interpretazione grafica;
- L'algebra dei limiti e le forme indeterminate;
- Asintoti e loro rappresentazione grafica.

Obiettivi raggiunti (competenze)

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

UDA n.4: Derivate

Contenuti

- Definizione di derivata;
- Derivata delle funzioni elementari;
- Regole di derivazione;
- Continuità e derivabilità;
- Studio del segno della derivata prima;
- Grafico di una funzione;
- Cenni sui problemi di massimo e di minimo.

Obiettivi raggiunti (saperi)

- Calcolo delle derivate;
- Studio del segno della derivata prima;
- Grafico di una funzione.

Obiettivi raggiunti (competenze)

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Testo utilizzato: *Colori della matematica* - Edizione gialla - Volume 4 e 5 di L. SASSO, editore PETRINI

Programma svolto:

UDA N.1: FUNZIONI E DOMINIO

- Definizione di funzione;
- Classificazione delle funzioni;
- Dominio delle funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali e logaritmiche);
- Codominio delle funzioni algebriche e trascendenti (esponenziali e trascendenti);
- Rappresentazione del dominio sul piano cartesiano;
- Lettura del dominio e del codominio di una funzione a partire dal suo grafico.

UDA N.2: PROPRIETA' DELLE FUNZIONI

- Segno di una funzione;
- Intersezione con gli assi;
- Zeri di una funzione;
- Simmetrie in una funzione (funzioni pari e dispari);
- Studio di funzioni razionali intere e fratte; semplici funzioni irrazionali;
- Grafico di una funzione;
- Crescenza/decrecenza ed eventuali massimi/minimi: lettura di grafici di funzione.

UDA N.3: LIMITI

- Interpretazione grafica del concetto di limite;
- Limite finito e infinito;
- Limite destro e limite sinistro;
- L'algebra dei limiti;
- Forme indeterminate: $\inf-\inf$, $\inf/\inf$, $0/0$;
- Asintoto verticale;
- Asintoto orizzontale;
- Rappresentazione grafica degli asintoti;
- Lettura grafico di funzioni: limiti e asintoti.

UDA N.4: DERIVATE

- Regola di derivazione di funzioni razionali intere;
- Studio del segno della derivata prima di una funzione razionale intera di secondo grado per trovare il massimo/minimo della parabola;
- Grafico di una funzione.

La Docente

Prof.ssa Flavia Martella

EDUCAZIONE CIVICA**1^ TRIMESTRE (Settembre-Dicembre)****CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 APA**

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
LA COSTITUZIONE	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	Uguali per legge ed uguali di fatto. Generi diversi stessi diritti	3
	TEC APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PROD.	Realizzazione presentazione Canva sulle fake news: come riconoscerle, esempi celebri, soluzioni e analisi	4
	SCIENZE MOTORIE	Sport e disabilità: come lo sport può contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona	2
	STORIA	Costituzione e suoi articoli fondamentali	4
			Tot. ore 13

EDUCAZIONE CIVICA
I PERIODO PENTAMESTRALE (Gennaio-Marzo)
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 apa

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (parte 1)	Lingua inglese	<u>Environmental and Climate Issues in Europe</u>	3
	Matematica	Impatto ambientale dei materiali audiovisivi: letture e analisi di grafici sull'inquinamento e sostenibilità	4
	Microlingua	Environmental and climate issues in Europe	3
			Tot. ore 10

EDUCAZIONE CIVICA
II PERIODO PENTAMESTRALE (Marzo-Giugno)
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5apa

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
CITTADINANZA DIGITALE	Progettazione e produzione	Significato di identità digitale ☐ L'identità digitale e i suoi benefici ☐ Utilizzo responsabile della tecnologia ☐ L'innovazione digitale nel campo Audiovisivo.	3
	Tecniche di gestione	Analisi di spot progresso istituzionali e realizzazione di un nuovo spot progresso 2.0 contro la dipendenza da droghe	3
	Religione	Identità e fake news	2
	Lab. Tecnologici ed esercitazioni	Consumatori ed intelligenza artificiale, le truffe generate con l'utilizzo AI	2
			Tot. ore 10

MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni
- Tipologie A, B, C Simulazioni della Prima Prova Scritta
- Simulazioni della Seconda Prova Scritta

Tricase, 11.05.2026



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Fabio Bleve

Firma di Fabio Bleve



Il 18/05/2026 alle 12:42:06,
Fabio Bleve ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Gianna Carluccio

Firma di Gianna Carluccio



Il 18/05/2026 alle 13:25:35,
Gianna Carluccio ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Assunta Pierpaola Longo

Firma di Assunta Pierpaola Longo



Il 18/05/2026 alle 16:47:14,
Assunta Pierpaola Longo ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Bruno Micolano

Firma di Bruno Micolano



Il 19/05/2026 alle 10:38:31,
Bruno Micolano ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Tania Mangiullo

Firma di Tania Mangiullo



Il 18/05/2026 alle 13:40:22,
Tania Mangiullo ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Flavia Martella

Firma di Flavia Martella



Il 18/05/2026 alle 13:53:22,
Flavia Martella ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Addolorata Mosca

Firma di Addolorata Mosca



Il 18/05/2026 alle 13:24:47,
Addolorata Mosca ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Francesco Pierucci

Firma di Francesco Pierucci



Il 18/05/2026 alle 12:40:34,
Francesco Pierucci ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Laura Petracca

Firma di Laura Petracca



Il 18/05/2026 alle 13:21:05,
Laura Petracca ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Vito Antonio Villani

Firma di Vito Antonio Villani



Il 18/05/2026 alle 15:09:25,
Vito Antonio Villani ha confermato
la volonta' di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Elenco firmatari

Teresa Belcuore

Firma di Teresa Belcuore



Il 25/05/2026 alle 09:36:07,
Teresa Belcuore ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Bruno Girasoli

Firma di Bruno Girasoli



Il 21/05/2026 alle 11:00:51,
Bruno Girasoli ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma

Anna Lena Cosima Manca

Firma di Anna Lena Cosima Manca



Il 22/05/2026 alle 16:40:16,
Anna Lena Cosima Manca ha confermato
la volontà di apporre qui la propria
Firma Elettronica Avanzata ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Firma